



COMUNE DI CARLOFORTE

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2025

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 121 in data 08.06.2026

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

- l'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
 - l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
 - m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2025
 - o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2025 - 2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 03 in data 21/02/2025.

Il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 09 in data 11/03/2025.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
01	GIUNTA COMUNALE	59	02.04.2025	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267_2000 – 1° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 12 del 06.06.2025
02	GIUNTA COMUNALE	75	07.05.2025	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267_2000 – 2° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 13 del 06.06.2025
03	GIUNTA COMUNALE	100	17.06.2025	Prelevamento dal fondo di riserva per interventi urgenti di installazione impianto aria condizionata nei locali per distaccamento VV.FF. e locali via xx settembre ex Cisternone adibiti a uffici comunali dell'importo di € 6.045,00_ Artt. 166 e 176, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267” comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 27.06.2025
04	GIUNTA COMUNALE	138	17.07.2025	Prelevamento dal fondo di riserva per interventi urgenti di fornitura apparecchiatura di condizionamento portatile per i locali adibiti a uffici comunali in via garibaldi 72 dell'importo di € 5.600,00_ Artt. 166 e 176, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267” comunicato al Consiglio Comunale

				nella seduta del 31.07.2025
05	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	688	13.08.2025	Utilizzo di quote vincolate del risultato di Amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5_quater, lett. C, D.Lgs n.267/2000_ Prima applicazione. Richiesta Area 2, Area 4, Area 5, Area 6 e Area 7.
06	GIUNTA COMUNALE	157	02.09.2025	Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 Variazione di Cassa – art. 175, comma 5-bis lett d), del D.Lgs n. 267_2000 – Esercizio 2025” comunicato al Consiglio nella seduta del 24.09.2025
07	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	885	23.10.2025	Utilizzo di quote vincolate del risultato di Amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5_quater, lett. C, D.Lgs n.267/2000_ Seconda applicazione. Richiesta Area 4 e Area 5.
08	GIUNTA COMUNALE	194	31.10.2025	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267_2000 – 9° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 43 del 23.12.2025
09	GIUNTA COMUNALE	207	20.11.2025	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267_2000 – 10° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 44 del 23.12.2025
10	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	1006	02.12.2025	Utilizzo di quote vincolate del risultato di Amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5_quater, lett. C, D.Lgs n.267/2000_ Terza Applicazione. Richiesta Area 7.
11	GIUNTA COMUNALE	215	05.12.2025	Prelevamento dal fondo di riserva per

				interventi urgenti di manutenzione tetto scuola dell'infanzia e integrazione rette anziani e minori in struttura dell'importo di € 22.479,00_ Artt. 166 e 176, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267" comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 23.12.2025
12	CONSIGLIO COMUNALE	31	07.08.2025	Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267_2000

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2025 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
01	GC N. 100	17.06.2025	Prelevamento dal fondo di riserva per interventi urgenti di installazione impianto aria condizionata nei locali per distaccamento VV.FF. e locali via xx settembre ex Cisternone adibiti a uffici comunali dell'importo di € 6.045,00_ Artt. 166 e 176, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267" comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 27.06.2025
02	GC N. 138	17.07.2025	Prelevamento dal fondo di riserva per interventi urgenti di fornitura apparecchiatura di condizionamento portatile per i locali adibiti a uffici comunali in via garibaldi 72 dell'importo di € 5.600,00_ Artt. 166 e 176, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267" comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 31.07.2025
03	CC N. 31	07.08.2025	Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267_2000_ Prelevamento per € 8.000,00
04	GC N. 215	05.12.2025	Prelevamento dal fondo di riserva per interventi urgenti di manutenzione tetto scuola dell'infanzia e integrazione rette anziani e minori in struttura dell'importo di € 22.479,00_ Artt. 166 e 176, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267" comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 23.12.2025

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 50 in data 25/03/2025.

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, con deliberazione n.52 in data 31/03/2025.

Per l'esercizio di riferimento sono stati *adottati/confermati* i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	CONSIGLIO COMUNALE	4	21/02/2025	Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2025
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	GIUNTA COMUNALE	35	11/03/2025	Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria -Canone per le Pubbliche Affissioni – Canone Mercati – Conferma tariffe Anno 2024 per Anno 2025
Tariffe TARI	CONSIGLIO COMUNALE	20	27/06/2025	TARI 2025: Approvazione Tariffe
Addizionale comunale IRPEF	CONSIGLIO COMUNALE	5	21/02/2025	Addizionale Comunale Irpef Anno 2025
Contributo di sbarco	GIUNTA COMUNALE	161	30.12.2022	Deliberazione CC n. 39 del 01.12.2017 _ Modifica importi del contributo di sbarco
Mensa Scolastica	GIUNTA COMUNALE	33	11/03/2025	Determinazione nuove tariffe servizio individuale mensa scolastici
Musei Comunali	GIUNTA COMUNALE	34	11/03/2025	Approvazione nuovo piano tariffario 2025 Musei Comunali
Celebrazioni matrimoni civili	GIUNTA COMUNALE	18	10/02/2025	Approvazione variazione applicazione piano tariffario Celebrazione matrimoni civili
Nido Infanzia Comunale	GIUNTA COMUNALE	38	11/03/2025	Servizio Nido d'infanzia comunale. Approvazione delle tariffe per l'anno 2025.

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2025** si è chiuso con un **avanzo** di amministrazione pari a **€ 70.020,93** (euro settantamila zeroventi virgola novantatre), così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	7.842.961,57	10.143.470,53	17.626.432,10
PAGAMENTI	(-)	5.138.270,90	10.581.271,10	15.719.542,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.906.890,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.906.890,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.369.108,59	5.108.466,90	13.477.575,49
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.555.143,92	4.094.126,64	7.649.270,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			79.952,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.540,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			7.649.701,81

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		2.645.192,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		35.735,78
Fondo di garanzia debiti commerciali		89.007,42
Fondo obiettivi di finanza pubblica		23.054,00
Altri accantonamenti		2.162.378,66
Totale parte accantonata (B)	 	4.955.368,01
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.523.907,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		100.405,20
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		2.624.312,87
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	70.020,93
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	95.921,41 €
Totale accertamenti di competenza	+	15.251.937,43 €
Totale impegni di competenza	-	14.675.397,74 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	79.952,95 €
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	592.508,15 €
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	18.113,66 €
Minori residui passivi riaccertati	+	78.360,79 €
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	60.247,13 €
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	592.508,15 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	60.247,13 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	852.279,24 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	6.144.667,29 €
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025	=	7.649.701,81 €

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione	1.750.791,89	3.705.157,78	2.747.165,78	7.002.486,80	7.649.701,81
Gestione di competenza	-829.008,47	1.902.980,36	802.243,56	4.213.221,35	592.508,15
Gestione dei residui	-917.841,18	51.385,53	- 1.760.235,56	42.099,67	60.247,13

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/2002	215200	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.713.554,84 €		2.713.554,84 €
20/2003	215310	Fondo contenzioso	44.479,34 €		44.479,34 €
20/2003	215000	Fondo garanzia debiti commerciali	70.307,42 €		70.307,42 €
20/2003	215400	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00 €		0,00 €
101	100000	Fondo indennità fine mandato del sindaco	5.900,00 €		5.900,00 €
20/2003	216000	Fondo rinnovi contrattuali	10.000,00 €		10.000,00 €
20/2003	215300	Fondo rischi	5.990,08 €		5.990,08 €
20/2003	215210	Fondo Accantonamento rischi di parte capitale	2.091.900,13 €		2.091.900,13 €
TOTALE ACCANTONAMENTI AL BILANCIO ANNO 2025			4.942.131,81 €		4.942.131,81 €

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a **€. 4.955.368,01** e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
215200	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	2.500.866,98		-69.842,52	2.431.024,46
390000	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale	212.687,86	0,00	1.479,83	214.167,69
215310	Fondo contenzioso	44.479,34	-13.743,56	5.000,00	35.735,78
215000	Fondo garanzia debiti commerciali	70.307,42	0,00	18.700,00	89.007,42
216000	Fondo rinnovi contrattuali	10.000,00	0,00	10.000,00	20.000,00
100110	Fondo indennità fine mandato del sindaco	5.900,00	0,00	2.200,00	8.100,00
215210	Fondo rischi di parte capitale (residui Attivi non cancellati del Protocollo d'Intesa)	2.091.900,13	0,00	0,00	2.091.900,13
215800	Quote di Entrate componenti Perequative TARI	0,00		36.388,45	36.388,45
215400	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00		23.054,00	23.054,00
215300	Fondo rischi	5.990,08	0,00		5.990,08
	TOTALE ACCANTONAMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	4.942.131,81	-13.743,56	26.979,76	4.955.368,01

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)
accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

NOTA BENE:

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

"1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

L'ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Esercizio 2025

1 di 2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	757.810,50	2.525.828,58	3.283.639,08			
	di cui accrediti per cassa sulla base del principio contabile 3.7	279.595,33	698.348,56	977.933,89			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accrediti per cassa	488.225,17	1.927.480,02	2.415.705,19	2.377.318,87	2.377.318,87	98,41
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accrediti per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accrediti per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e requisiti alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accrediti per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e requisiti alle autonomie speciali non accrediti per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni ai tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	787.810,50	2.828.828,68	3.686.839,08	2.877.818,87	2.877.818,87	78,05
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	826.410,45	260.345,08	1.086.555,53	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.000,00	35.500,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	55.532,17	55.532,17			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	55.532,17	55.532,17			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	836.410,45	361.277,25	1.187.887,70	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	262.935,95	254.141,21	517.078,17	1.778,26	1.778,26	0,34
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	38.538,51	44.554,85	83.793,36	51.927,33	51.927,33	61,97
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,28	0,00	0,28	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da reddito di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborzi e altre entrate correnti	257.740,75	39.026,57	296.767,32	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	658.615,50	338.122,63	897.838,13	63.706,58	63.706,58	6,88

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (c)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (d)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (e) = (d) / (c)
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Titoli in conto capitale	0,00	279.405,63	279.405,63	214.167,69	214.167,69	75,65
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.934.400,31	4.514.474,50	7.448.874,81			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.862.400,31	4.514.474,50	7.376.874,81			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.864.400,31	4.793.880,13	7.728.280,44	214.167,69	214.167,69	2,77
ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE							
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN COPERTALE		6.088.197,78	8.108.106,69	13.207.348,36	2.846.182,16	2.846.182,16	20,83
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		2.864.400,31	4.793.880,13	7.728.280,44	214.167,69	214.167,69	2,77
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		2.163.737,46	3.316.229,48	5.479.966,91	2.431.024,48	2.431.024,48	44,37

COMPOSIZIONE CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	13.207.348,36	2.846.182,16
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	11.239,57	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	1.264.974,96	0,00
TOTALE	14.473.480,78	2.846.182,16

Fissato in €. **2.645.192,15** l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 01/01/2025	+	2.713.554,84
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025 (previsioni definitive)	+	
3	Quota da variazione effettuata in sede di rendiconto	-	68.362,69
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2025 (1+2-3)		2.645.192,15
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2025		2.645.192,15

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2025	+	44.479,34
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025	+	5.000,00
3	Utilizzi	-	13.743,56
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2025	-	35.735,78

14

C) Fondo passività potenziali (Fondo Accantonamento Rischi di parte Capitale)

Al 31 dicembre 2025 si registrano le seguenti passività potenziali riferite a mancati trasferimenti da parte del Ministero dell'Ambiente e della RAS relativamente alle quote residue spettanti per il Protocollo d'Intesa "Isola Ecologica del Mediterraneo" attualmente nei residui Attivi dell'Ente e per le quali è stata promossa causa per contestazione del credito da parte degli Enti terzi:

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2025	+	2.091.900,13
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025	+	
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2025	-	2.091.900,13

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2025, poiché l'ente ha rispettato una delle due condizioni, ha dovuto accantonare la somma di **€ 89.007,42**.

In considerazione dei dati al 31 dicembre 2025:

l'economia prodotta a fine esercizio rimane congelata nella quota di avanzo accantonato sino a che non sarà dimostrato il rispetto della condizione.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a **€ 2.624.312,87** e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00 €	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.523.907,67 €	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00 €	3
Altri vincoli	0,00 €	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	100.405,20 €	5
TOTALE	2.624.312,87 €	



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorsa vinco. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorsa vincolata applicata al bilancio 2025	Entrata vincolata accertata nell'esercizio 2025	Impegni 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinco. al 31/12/2025 entrato vincolata da finanziato da accertato nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (questione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di Impegni finanziari del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non rimpagati nell'esercizio 2025	Risorsa vincolata nel bilancio al 31/12/2025	Risorsa vincolata nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
10 - Vincoli derivanti dalla legge												
2003000	CONTRIBUTI DELLO STATO PER I FINANZIAMENTI DEL BILANCIO		UTILIZZO FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (10)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Vincoli derivanti da Trasferimenti												
2004000	CTRB RAS CANONI DI LOCAZIONE (CAP. 1886(E)	1886000	CTRB RAS CANONI LOCAZIONI (CAP. 2004(E)	0,00	0,00	95.516,47	95.516,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2005100	CONTRIBUTI DA DONAZIONI PRIVATE OR	1841000	ATTIVAZIONE PROGETTO TAXI SOLIDALE (CAP. 204100(E)	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012000	CTRB RAS PER PROGETTI CYBERSECURITY (CAP. 105400(E)	1054000	CTRB RAS PER PROGETTI CYBERSECURITY (CAP. 201200(E)	0,00	0,00	10.732,00	10.732,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2020000	CTRB RAS PER SPESE FUNZ TO UFF DI PROSSIMITA' DELLA RAS (CAP. 104600(E)	1046000	CTRB RAS PER SPESE FUNZ TO UFF PROSSIMITA' DELLA RAS (CAP. 202000(E)	0,00	0,00	12.898,84	12.898,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2021000	CTRB RAS PER ADEGUAMENTO INDEMNITA' AMM.RI LOCALI	1001100	INDEMNITA' AL SINDACO E AGILI ASSESSORI	0,00	0,00	26.035,26	26.035,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022000	LR 2593 FONDO SOC. ASSEGNAZ. STATALE		VAR CAPITOLI di spesa per servizi sociali	0,00	0,00	21.198,88	21.198,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2023000	FONDI REIS (REDITO INCLUSIONE SOCIALE) (C. 188720(E)	1887200	FONDI REIS (REDITO INCLUSIONE SOCIALE) (C. 2023(E)	1.506,92	1.506,92	145.416,86	145.416,86	0,00	1.506,92	0,00	1.506,92	0,00
2024000	CTRB FORNITURA GRATUITA LIBRI SC OBBLIGO E SUPERIORI (CAP. 1430(E)	1430000	L.449/96-FORNIT. GRATUITA LIBRI SC. OBBLIGO E SEC.SUP. (CAP. 202400(E)	0,00	0,00	18.017,96	18.017,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2025000	CTRB RAS PER INTEGRAZIONE RETTE IN STRUTTURE ACCOGLIENZA	1900000	INSERIMENTO IN STRUTTURE ACCOGLIENZA - AFFIDAMENTI E INTEGRAZ.	0,00	0,00	99.670,00	99.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



(ICAP: 1900/S)		RETTE (C. 314000/E) E FONDO UNICO)											
2027000	BORSE STUDIO PER MERITO E CTRB SPESE FAMIGLIE SC. OBBLIGO E SEC. SUP. (8P. ICAP: 142900)	1429000	BORSE DI STUDIO PER MERITO E CTRB SPESE FAMIGLIE SC. OBBLIGO E SEC. SUPERIORI (ICAP: 202700)	0,00	0,00	21.759,90	21.759,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030000	CTRB RAS PROGETTI LUNQUE MINORITARIE (ICAP: 1510/S)	1510000	PROGETTI LUNQUE MINORITARIE (ICAP: 203000/E)	0,00	0,00	29.788,20	29.788,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2033000	CTRB MINISTERO PER FONDO OS. SARDEGNA 2019_2020 (NIDO) ICAP 134000/S	1340100	CTRB RAS PER FONDO SARDEGNA OS. NIDO (ICAP: 203300/E)	0,00	0,00	8.120,08	8.120,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2033100	PIANI PERSONALIZZATI L. 152/98 (ICAP: 188610/S)	1886100	PIANI PERSONALIZZATI L. 152/98 (ICAP: 203310/E)	0,00	0,00	388.390,50	388.390,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2033200	CTRB RAS PROGETTI DISABILITA' E RITORNARE A CASA (ICAP: 188620/S)	1886200	CTRB RAS PROGETTI DISABILITA' E RITORNARE A CASA (ICAP: 203320/E)	0,00	0,00	130.178,73	130.178,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2034000	RAS-CONTRIB LAVORI SOCIALMENTE UTILI IV/SPESEA ICAP: 1916/S	1916000	CONTRIB RAS- LAVORI SOCIALMENTE UTILI IV/ENTRATA ICAP: 2034/I	30.727,84	30.727,84	0,00	30.727,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2035000	CTRB RAS PER TRASPORTO SCOLASTICO (ICAP: 143010/S)	1430100	RINB. SPESE VIAGGIO ALLE FAMIGLIE PER INDEMNITA' IVA (ICAP: 203500/E)	0,00	0,00	18.801,79	18.801,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2037200	FONDI INTERVENTI PER NIDI D'INFANZIA (ICAP: 17831/S)	1783000	PROG. NIDO INFANZIA COMUNALE (ICAP: 203710 - 203720 - 301500E + FU)	22.171,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.171,95
2037400	CTRB MINISTERO PER CENTRI ESTIVI (ICAP: 178320/S)	1783200	CTRB MINISTERO PER CENTRI ESTIVI (ICAP: 203740/E)	0,00	0,00	4.532,37	4.532,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2038100	SUPP. ISTRUZ. ALUNNI DISABILI LR 3/2008 (17841/S)	1784000	SUPP. ISTRUZ. ALUNNI DISABILI LR 3/2008 (203810/E)	0,00	0,00	6.554,52	6.554,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2038200	CTRB MINISTERO PER ALUNNI CON DISABILITA' L.231/2001 ART.1 CO.179 E 180 (ICAP: 178420/S)	1784200	FONDI MINISTERO PER ALUNNI CON DISABILITA' L.231/2001 ART.1 CO.179 E 180 (ICAP: 203820/E)	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.833,36	0,00	0,00	0,00	0,00	5.833,36
2039000	CTRB MINISTERO PER TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITA' ART.01 FISC CO 449 D OCTES (ICAP: 178500/S)	1785000	FONDI MINISTERO PER TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITA' ART.01 FISC CO 449 D OCTES (ICAP: 203900/E)	0,00	0,00	8.778,09	8.778,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040000	CTRB MINISTERO PER TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITA' ART.01 FISC CO 449 D OCTES (ICAP: 184100/S)	1841000	CTRB MINISTERO PER TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITA' ART.01 FISC CO 449 D OCTES (ICAP: 204000/E)	15.621,96	15.621,96	0,00	15.621,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2041000	CTRB RAS ATTIVAZIONE PROGETTO TAXI SOLIDALE (ICAP: 184100/S)	1841000	ATTIVAZIONE PROGETTO TAXI SOLIDALE (ICAP: 204100/E)	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2042000	CTRB MIN. F.D.O. SPECIALE EQUITA' LIVELLO DEI SERVIZI ART.1 C.496 L. 213/2003	1901000	SERVIZI SET - CAS -	0,00	0,00	59.256,37	59.256,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2043000	TRASFERIMENTO RAS PER LEODI DI SETTORE (ICAP: 189110/S)	1891100	SUSSIDI A PARTICOLARI CATEGORIE (ICAP: 2043/E)	0,00	0,00	245.484,64	245.484,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2044000	CTRB RAS PER INCENDI/TX FIREOMALGIA (CAP. 189300S)	1893000	CTRB PER INCENDI/TX FIREOMALGIA (CAP. 204400E)	121,31	0,00	14.080,00	14.080,00	0,00	121,31	0,00	0,00	0,00
2045000	CTRB RAS PROGRAMMA _ DOPO DI NOI, LEODGE 1122016 (189200S)	1892000	PROGRAMMA _DOPO DI NOI, LEODGE 112,2016 (2045E)	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2046000	CTRB RAS PER ALTI SOCIALI AL TRASPORTO AEREO (CAP. 189600S)	1896000	ALTI SOCIALI PER IL TRASPORTO AEREO (CAP. 204600E)	0,00	0,00	11.195,18	11.195,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2047000	CTRB RAS PROGETTO "PRENDERE IL VOLO" (CAP. 188900S)	1889000	CTRB RAS PROGETTO "PRENDERE IL VOLO" (CAP. 204700E)	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2052000	CTRB UTENTI STRADE VICINALI CONVENZIONI PER MANUTENZIONI (CAP. 192600S)	1926000	CONVENZIONI COMLINE UTENTI STRADE VICINALI PER MANUTENZIONI (CAP. 205200E)	0,00	0,00	8.415,11	8.415,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2053200	ASSESS, TURISMO E SPETTACOLO-AGENZIA PROMOZIONE SARDEGNA CTRB MANIFEST. GIROTONNO (C.2071S)	2077000	MANIFESTAZIONE GIROTONNO (CTRB ENTI VARI) + CAP 31411E + FU+ 101000E)	0,00	0,00	225.000,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2055000	CTRB UE REACT PROGETTO HORIZON 2020 (CAP. 15791S)	3256000	DUPM -REALIZZAZIONE DI OSSERVATORI SUL PASERAGGIO (CAP. 401D+ 313100E)	44.964,92	4.075,00	0,00	4.075,00	0,00	44.962,92	0,00	0,00	0,00
2057000	CTRB RAS PER GESTIONE DI SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA RETE (CAP. 155700S)	1557000	SP PER LA GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 RAS (CAP. 205700E)	33.587,11	33.587,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.587,11	33.587,11
2058100	CTRB PER FORMAZIONE P.U.L. (2090001s)	2090000	QUOTA PARTECIPAZIONE P.U.L. (PIANO DI UTILIZZAZ DEI LITORALI)	0,00	0,00	11.137,50	4.778,10	0,00	0,00	0,00	0,00	6.359,40
2059000	CTRB RAS PER OPERE MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA DEL PORTO (CAP. 115900S)	1159000	CTRB PER MANUT ORDINARIA E PULIZIA DEL PORTO (CAP.205900E)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2059300	CTRB RAS PER ABBATTIMENTO COSTI DI TRASPORTO PASSEGGERI NON RESIDENTI (CAP. 192830S)	1928300	SPREE PER ABBATTIMENTO COSTI DI TRASPORTO PASSEGGERI NON RESIDENTI (CAP.2059301s)	0,00	0,00	623.090,00	623.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2061000	CTRB RAS PER ABBATTIMENTO COSTI PARTECIPAZIONE TRASFERTE SPORTIVE NELLE ISOLE MINORI (1528S)	1929000	CTRB RAS PER ABBATTIMENTO COSTI PARTECIPAZIONE TRASFERTE SPORTIVE NELLE ISOLE MINORI (20611E)	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2062000	CONTRIBUTO R.A.S PER ACQUISTO LIBRI E ARREDI BIBLIOTECA (CAP. 1480S)	1480000	ACQ.MATERIALE LIBRARIO- ARREDI-ATTREZZ. E SISTEMAZ MATER. STORICO (ANCHE CAP.206200E)	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2063000	CTRB MINISTERO PER BELLUTONE _SOSTEGNO EDITORIA (CAP.148100S)	1481000	CTRB MINISTERO PER BELLUTONE _SOSTEGNO EDITORIA (CAP. 206300E)	0,00	0,00	15.836,98	0,00	0,00	0,00	0,00	15.836,98	15.836,98
2066000	CTRB RAS COMPARTO UNICO (CAP.2166001s)	2166000	QUOTA COMPARTO UNICO (CAP. 2066001E)	0,00	0,00	70.339,67	70.339,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2068000	L.6.2593-ASSEGNAZ. STATALE A FAVORE	VARI	VARI	0,00	0,00	21.198,88	21.198,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

RELAZIONE SULLA GESTIONE



4035000	PROV.DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI	3030000	CTRB DA GAL.BANDO SMART VILLAGE - (CAP. 4040E)	0,00	0,00	131,74	131,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4035000	PROV.DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI	3120000	CTRB RAS (SCOL INFANZIA ADEGUAMENTO IDIGECO-SANITARIO - NUOVE ATTREZZATURE E ARREDI) (CAP. 403000+403500E/0/8)	0,00	0,00	19.995,03	19.995,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	CTRB GAL.BANDO SMART VILLAGE - ACQUISTO MEZZI (CAP. 303000S)	3030000	CTRB DA GAL.BANDO SMART VILLAGE - (CAP. 4040E)	0,00	0,00	194.434,52	194.434,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4045000	CTRB PNRR MISURA 4.2.1.5 SPOKE 2 (CAP. 304500S)	3045000	CTRB PNRR MISURA 4.2.1.5 SPOKE 2 (CAP. 404500E)	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4055000	CTRB RAS PER INTERV. MANUT. CORSI D'ACQUA (3255S)	3255000	CTRB RAS PER INTERV. MANUT. CORSI D'ACQUA (405500E)	162.000,00	162.000,00	0,00	22.172,51	0,00	0,00	-5.835,12	0,00	139.627,49	145.662,61
4055000	CTRB RAS PER OPERE INTERFERENTI COL RETICOLO IDROGRAFICO (CAP. 325510S)	3255100	CTRB RAS PER OPERE INTERFERENTI COL RETICOLO IDROGRAFICO (CAP.405500E)	12.982,89	12.982,89	20.225,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.209,52	33.209,52
4067000	CTRB RAS INTERV. MITIGAZIONE EROSIONE COSTIERA GIUNCO_BUBBO' (CAP. 326800S)	3268000	INTERVENTI MITIGAZIONE EROSIONE COSTIERA GIUNCO_BUBBO' (CAP.406700E)	0,00	0,00	1.000.000,00	304.549,12	0,00	0,00	0,00	0,00	695.450,88	695.450,88
4092100	DL 34/2019 DECRETO CRESCITA CTRB INVESTIMENTI PER EFFIC. ENERGETICO (CAP. 315510S)	3155000	LAV/BU CTRB MIN INTERNO PER MESSA IN SICUREZZA (CAP. 409200E)	0,00	0,00	2.459,92	2.459,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4098000	CTRB RAS PER COSTRUZIONE NUOVI POSTI SALINE (CAP. 364100S)	3641000	CTRB RAS PER COSTRUZIONE NUOVI POSTI SALINE (CAP. 409800E)	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00
4109000	RIQUALIFICAZIONE SALINE (CAP. 36511S)	3651000	RIQUALIFICAZIONE SALINE (CAP. 4109E)	627.735,11	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.735,11	557.735,11
4121000	VALORIZZAZIONE NECROPOLI FENICIO- PUNICA (CAP. 363300S)	3633000	VALORIZZAZIONE NECROPOLI FENICIO_PUNICA (CAP. 412100E)	6.644,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.644,16	0,00	0,00	0,00
4124000	SISTEMAZ. PAVIME ARREDI AUBITI PORTUOLI ALLA RADICE DEL MOLO DI SOTTOFUTTO FSC 2014_2020 (EX B2) (CAP. 312400S)	3124000	SISTEMAZ. PAVIME ARREDI AUBITI PORTUOLI ALLA RADICE DEL MOLO DI SOTTOFUTTO FSC 2014_2020 (EX B2) (CAP. 412400E)	52.419,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.419,70	52.419,70
4124100	COMPLET. BANCHINAMENTO INTERNO CALATA BATTELLIERI (FRONTE ITN) B1 (CAP. 312410S)	3124100	COMPLET. BANCHINAMENTO INTERNO CALATA BATTELLIERI (FRONTE ITN) B1 (CAP. 412410E+ 207500)	46.793,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.793,11	46.793,11
4125000	CTRB RAS PER COMUNITA' ENERGETICA (CAP. 321000S)	3210000	STUDIO FATTIBILITA' PER LA COMUNITA' ENERGETICA DI CARLOFORTE (CAP. 412500E)	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00	0,00
4128000	CTRB RAS PER DIAGONOSI	3128000	LAVORI PER DIAGONOSI	1.290,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.290,98	0,00	0,00	0,00

Totale Vincoli derivanti da Trattamento (v2)													
4130000		ENERGETICA E APE EDIFICI PUBBLICI (CAP. 312800(S))	3128100	ENERGETICA E APE EDIFICI PUBBLICI (CAP. 413800(E))	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4130000		CTRB RAS PER INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO SU EDIFICI PUBBLICI (LTF_UEI) (CAP.312810(S))		CTRB RAS PER INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICI PUBBLICI (LTF_UEI) (CAP. 413810(E))									
4130000		CTRB RAS PER REALIZZAZIONE ELISUPERFICIE (CAP. 351400(S))	3514000	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI ELISUPERFICIE (CAP. 4130 + 4035(E))	120.433,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.433,24
4132000		CTRB RAS PER IMPIANTAZIONE FASCICOLO INFORMATICO IMMOBILI PUBBLICI (CAP. 313200(S))	3132000	IMPIANTAZIONE FASCICOLO INFORMATICO IMMOBILI PUBBLICI (CAP. 413200(E))	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
4133000		CTRB RAS PER INSTALLAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE SU STRADE COMUNI (CAP. 313300(S))	3133000	INSTALLAZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE SU STRADE COMUNI (CAP. 413300(E))	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4208000		FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER RETE FACILITAZIONE DIGITALE -BANDO RAS (CAP. 320800(S))	3208000	FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER RETE FACILITAZIONE DIGITALE -BANDO RAS (CAP. 4208(E))	0,00	0,00	43.000,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					1.878.741,64	750.888,85	7.888.888,27	7.002.748,82	0,00	45.878,82	0,00	1.441.452,40	2.823.807,87
4a - Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
2050000		FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD (CAP. 105000(S))	1050000	FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD (CAP. 205000(E))	87.945,03	87.945,03	0,00	87.945,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4201000		FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ESPERIENZA DEI CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI (CAP. 320100(S))		FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ESPERIENZA DEI CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI (CAP. 420100(E))	86.989,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.989,40
4204000		FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ADOZIONE PIATTAFORMA PAIOPA COMUNI (CAP. 320400(S))	3204000	FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ADOZIONE PIATTAFORMA PAIOPA COMUNI (CAP. 420400(E))	0,00	0,00	25.587,00	14.830,40	0,00	0,00	0,00	0,00	11.736,60
4205000		FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ADOZIONE APP IO COMUNI (CAP. 320500(S))	3205000	FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ADOZIONE APP IO COMUNI (CAP. 420500(E))	0,00	0,00	7.889,00	6.549,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.240,00
4207000		FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ESTENSIONE UTILIZZO ANFR (CAP. 320700(S))	3207000	FONDI PNRR CTRB MINISTERO PER ESTENSIONE UTILIZZO ANFR (CAP. 4207(E))	0,00	0,00	6.979,20	8.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	439,20
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (v4)					174.836,43	87.948,03	43.495,20	117.866,43	0,00	0,00	0,00	13.415,80	100.405,20

Totale risorse vincolate (8=1+12+13+14+15)	2.063.679,87	888.536,88	7.737.021,47	7.120.708,86	0,00	46.679,62	0,00	1.454.848,20	2.824.312,87
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)								0,00	0,00
Totale quote sconsuntionali riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=1-m1)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=12-m2)								1.441.432,40	2.523.907,57
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=13-m3)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=14-m4)								13.415,80	100.405,20
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=15-m5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di sconsuntamenti (n=1-m)								1.454.848,20	2.824.312,87

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Non ci sono quote destinate nel risultato di amministrazione 2025.

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un **avanzo** di € **1.439.247,12** così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2025
Accertamenti di competenza	+	15.251.937,43 €
Impegni di competenza	-	14.675.397,74 €
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	95.921,41 €
Impegni confluiti nel FPV	-	85.493,22 €
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00 €
Avanzo di amministrazione applicato	+	852.279,24 €
		1.439.247,12 €

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2023	2024	2025 Previsioni	2025 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	88.752,78	218.412,95	0,00 €	95.921,41 €
Entrate titolo I	+	4.045.267,49	4.016.081,40	4.222.000,00 €	3.996.060,81 €
Entrate titolo II	+	4.362.783,56	8.923.353,79	4.834.952,60 €	4.517.520,85 €
Entrate titolo III	+	1.602.106,95	1.930.390,87	2.023.700,00 €	1.339.975,26 €
Totale titoli I, II, III (A)		10.010.158,00 €	14.869.826,06 €	11.080.652,60 €	9.853.556,92 €
Disavanzo di amministrazione	-	216.447,16	4.529.882,97	0,00 €	0,00 €
Spese titolo I (B)	-	9.078.314,25	10.257.807,47	10.923.652,60 €	9.993.948,42 €
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	218.412,95	95.921,41	0,00 €	79.952,95 €
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	224.835,95	173.826,39	157.000,00 €	156.937,50 €
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		360.900,47 €	30.800,77 €	0,00 €	-281.360,54 €
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	57.179,51 €	22.412,89 €	0,00 €	336.520,58 €
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		418.079,98 €	53.213,66 €	0,00 €	55.160,04 €

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	122.148,77	301.444,85		
Entrate titolo IV	+	3.533.312,12	1.024.773,96	6.042.924,60 €	3.732.949,05 €
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV,V, VI (M)		3.533.312,12 €	1.024.773,96 €	6.042.924,60 €	3.732.949,05 €
Spese titolo II (N)	-	3.129.120,11	1.673.681,20 €	6.042.924,60 €	2.859.080,36 €
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	301.444,85			5.540,27 €
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		224.895,93 €	-347.462,39 €	0,00 €	868.328,42 €
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	255.152,93 €	478.648,63 €		515.758,66 €
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		480.048,86 €	131.186,24 €	0,00 €	1.384.087,08 €

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2024 al bilancio dell'esercizio 2025

Il rendiconto dell'esercizio 2024 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di **€ 7.002.486,80** al 31.12.2024 la cui composizione fra parte accantonata per € 4.942.131,81, parte vincolata per € 2.053.676,97 e una parte libera di € 6.678,02.

Con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2024 per **€ 852.279,24** così destinate: **€ 336.520,58** per spese correnti e **€ 515.758,66** per spese di investimento:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
DET 688 DEL 13.08.2025	12.300,00	806.513,65			818.813,65
DET 885 DEL 23.10.2025	1.443,56	4.076,00			5.519,56
DET 1006 DEL 02.12.2025		27.946,03			27.946,03
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					852.279,24
AVANZO 2024					7.002.486,80
RESIDUO					6.150.207,56
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					6.150.207,56 €

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
105800	0	Spese per liti e arbitraggi	13.743,56	13.743,56	0,00
109100	0	Retribuzioni personale area servizi	30.727,84	30.727,84	0,00
190000	0	Integrazione rette strutture di accoglienza	15.621,96	15.621,96	0,00
188720	0	Ctrb Ras per Reis	1.506,92	1.506,92	0,00
155700	0	Spese per la gestione della Rete Natura 2000 RAS	33.587,11	0,00	33.587,11
157900	0	Ctrb UE per React Progetto Horizon 2020	4.076,00	4.076,00	0,00
105000	0	Fondi PNRR Ctrb Ministero migrazione al Cloud	87.946,03	87.946,03	0,00
103410	0	Ctrb Ras Programma Lavoras	143.311,16	141.932,56	1.378,60
132500	0	Spese Servizio salvamento a mare	6.000,00	2.730,67	3.269,23
326510	0	Ctrb Ras per opere reticolo idrografico	12.982,89	0,00	12.982,89
361100	0	Ctrb Ras messa in sicurezza Piazze del Lungomare	122.042,87	122.042,87	0,00
316900	0	Ctrb Ras int Sc Primaria bonifica amianto	48.296,61	0,00	48.296,61
318200	0	Fondi PNRR Hinspiration Smart and sustainable	36.182,47	36.182,47	0,00
365100	0	Lav. Riqualificazione ex Saline	70.000,00	70.000,00	0,00
312000	0	Ctrb Ras Iscol@ attrezzature e arredi	64.253,82	64.253,82	0,00
326500	0	Ctrb Ras int. Manutenz Corsi d'Acqua	162.000,00	22.172,51	139.827,49
TOTALI			852.279,24	612.937,21	239.342,03

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità
FONDO DI RISERVA	GC 100/2025_GC 138/2025_GC 215/2025 E CC 31/2025	42.484,00	8.452,48

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	4.222.000,00 €	4.275.356,61 €	1,26%	3.996.060,81 €	-6,53%
Titolo II	Trasferimenti	4.834.952,60 €	5.156.378,96 €	6,65%	4.517.520,85 €	-12,39%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.023.700,00 €	2.194.590,98 €	8,44%	1.339.975,26 €	-38,94%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	6.042.924,60 €	9.202.806,84 €	52,29%	3.732.949,05 €	-59,44%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00 €	#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00 €	#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €	0,00%	0,00 €	-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.650.330,00 €	8.660.330,00 €	0,12%	1.665.431,46 €	-80,77%
Avanzo di amministrazione applicato			852.279,24 €	=		-100,00%
FPV	Spese Correnti		95.921,41 €			
FPV	Spese C/Capitale					
Totale		32.273.907,20 €	36.937.664,04 €	=	15.251.937,43 €	-58,71%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	10.923.652,60 €	11.901.768,54 €	8,95%	9.993.948,42 €	-16,03%
Titolo II	Spese in conto capitale	6.042.924,60 €	9.718.565,50 €	60,83%	2.859.080,36 €	-70,58%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	#DIV/0!	0,00 €	#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	157.000,00 €	157.000,00 €	0,00%	156.937,50 €	-0,04%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	6.500.000,00 €	6.500.000,00 €	0,00%	0,00 €	-100,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	8.650.330,00 €	8.660.330,00 €	0,12%	1.665.431,46 €	-80,77%
Totale		32.273.907,20 €	36.937.664,04 €	14,45%	14.675.397,74 €	-60,27%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- La variazione intervenuta, pari al 58,71% per l'entrata, ha origine prevalentemente dallo scostamento (38,94%) dalle entrate extra-tributarie, maggiormente per i proventi derivanti da servizi a domanda individuale che possono modificarsi nel corso dell'anno, per il (59,44%) attengono alle entrate di parte Capitale che dipendono dai crono programmi continuamente in evoluzione relativi alle Opere Pubbliche, per il (100,00%) relativamente allo stanziamento previsto per anticipazione del tesoriere che per l'anno 2025 non è stato utilizzato per cui non accertato, e l'altro (80,77%) nelle partite di giro che si equivalgono come scostamento sia in entrata che in spesa.

- La variazione intervenuta, pari al 58,71% in Entrata e 60,27% In Spesa, mette in luce un sostanziale equilibrio fra accertamenti e impegni di spese una discreta capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione, considerando il fatto che maggiori scostamenti si rilevano nelle Entrate di parte Capitale e nelle Spese di Investimento sui quali intervengono fattori che non dipendono dall'Ente (modifica dei crono programmi e dei trasferimenti da parte degli Enti terzi), per non tralasciare la situazione economica nazionale e mondiale che è derivata dalla pandemia da Covid_19 che ha continuato gli effetti negativi su tutta la programmazione dell'Ente dovendo lavorare in primis sulle priorità che lo stato di emergenza ha generato.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	32.014,20
Recupero evasione tributaria	130.000,00
Canoni concessori pluriennali	2.562,48
Sanzioni per violazioni al codice della strada	125.000,00
Totale entrate	289.576,68
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Imposte e tasse a carico del comune	22.619,82
Sentenze esecutive ed atti equiparati	63.743,56
Altre (restituzioni oneri e tributi, spese per la riscossione dei tributi, spese per il miglioramento del traffico (ausiliari) e segnaletica, acquisto materiale informatico - Coofinanziamenti quadri economici lavori pubblici)	203.213,30
Totale spese	289.576,68
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo I – Entrate tributarie	3.588.031,87	4.045.267,49	4.016.081,40	3.996.060,81 €
Titolo II – Trasferimenti correnti	4.831.662,39	4.362.783,56	8.923.353,79	4.517.520,85 €
Titolo III – Entrate extratributarie	1.487.455,76	1.602.106,95	1.930.390,87	1.339.975,26 €
ENTRATE CORRENTI	9.907.150,02 €	10.010.158,00 €	14.869.826,06 €	9.853.556,92 €
Titolo IV – Entrate in conto capitale	2.984.049,67	3.463.422,08	894.664,00	3.732.949,05 €
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00 €
Titolo VI – Accensione mutui	0,00	69.890,04	130.109,96	0,00 €
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.984.049,67 €	3.533.312,12 €	1.024.773,96 €	3.732.949,05 €
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	8.335.616,80	6.284.217,68	8.977.700,04	0,00 €
Titolo IX – Servizi conto terzi	4.033.725,15	5.692.512,63	7.262.903,51	1.665.431,46 €
Avanzo di amministrazione				
Totale entrate	25.260.541,64 €	25.520.200,43 €	32.135.203,57 €	15.251.937,43 €

34

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2022	%	Anno 2023	%	Anno 2024	%	Anno 2025	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	5.075.487,63	51%	5.647.374,44	56%	5.946.472,27	40%	5.336.036,07	54%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	4.831.662,39	49%	4.362.783,56	44%	8.923.353,79	60%	4.517.520,85	46%
ENTRATE CORRENTI	9.907.150,02	100%	10.010.158,00	100%	14.869.826,06	100%	9.853.556,92	100%

A tale proposito si rileva che la differenza nell'annualità 2024 scaturisce dal fatto che fra le Entrate derivate è compreso il contributo di € 4.529.822,97 assegnato e trasferito da parte della Ras a seguito di istanza presentata ai sensi della LR 3 del 09.03.2022 art 2 comma 3 lett b_bis per la copertura del disavanzo di Amministrazione dell'esercizio finanziario 2023. E' evidente che senza tale contributo la percentuale di Entrate Proprie risulterebbe del 58% e quella delle Entrate Derivate scenderebbe al 42%.

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	920.000,00	920.000,00	810.656,23	-11,89%
ICI/IMU recupero evasione	200.000,00	200.000,00	100.000,00	-50,00%
Addizionale ENEL	150.000,00	150.000,00	148.551,00	-0,97%
Addizionale IRPEF	630.000,00	678.856,61	678.856,61	0,00%
Imposta sulla pubblicità	-	-	-	#DIV/0!
Contributo di sbarco	670.000,00	674.500,00	671.939,50	-0,38%
TARI	1.600.000,00	1.600.000,00	1.555.257,47	-2,80%
TARSU/TARI recupero evasione	50.000,00	50.000,00	30.000,00	-40,00%
Altri tributi	2.000,00	2.000,00	800,00	-60,00%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	4.222.000,00	4.275.356,61	3.996.060,81	-6,53%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale				#DIV/0!
Totale fondi perequativi	-	-	-	#DIV/0!
Totale entrate Titolo I	4.222.000,00	4.275.356,61	3.996.060,81	-6,53%

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

In diminuzione:

Imu con un – 11,89% dovuto al recupero che lo Stato ha effettuato sulla spending review;

Recupero Evasioni da Imu/Ici con un – 50,00% in quanto in fase di invio rispetto alla previsione di una attività di recupero sui 5 anni si è preferito inviare solamente due annualità e proseguire nell'anno 2026 con le restanti tre.

Recupero Evasioni Tari con un – 40,00% per la stessa motivazione per l'attività intrapresa con Imu/Ici Evasioni.

La voce Altri tributi attiene al solo capitolo di entrata da tassa concorsi con una previsione di € 2.000,00 sono stati accertati e incassati solamente € 800,00 per la tassa di partecipazione al corso per gli ausiliari del traffico, non avendo l'ente bandito nuovi concorsi nell'anno 2025 da qui la percentuale di – 60,00% sulla voce altri tributi.

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2025
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	0,00	0,00%	100.000,00	60.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	30.000,00	0,00	0,00%	30.000,00	5.500,00
Recupero evasione altri tributi	20.000,00	20.000,00	100,00%	0,00	0,00
TOTALE	150.000,00	20.000,00	13,33%	130.000,00	65.500,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	360.028,59	
Residui riscossi nel 2025	131.986,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	228.041,85	63,34%
Residui della competenza	130.000,00	
Residui totali	358.041,85	
FCDE al 31/12/2025	119.559,19	33,39%

IMU

Il gettito complessivo previsto per l'esercizio tiene conto dell'introduzione di una nuova disciplina IMU che implica l'abolizione della TASI con decorrenza 2020 (v. L. n. 160/2019).

Il gettito 2024 è stato pari a **€. 2.076.490,16** di cui:

(€ 459.943,88 + € 733.812,38) = € 1.193.756,26 trattenuto dall'Agenzia delle Entrate quale quota del Fondo di Solidarietà che il nostro Comune versa.

IMU recupero evasione per € 100.000,00.

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2025
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA (per tutte le categorie di immobili oggetto d'imposizione non incluse nelle tipologie di cui sotto)	0,80 PER CENTO
ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A1, A8, A9 E RELATIVE PERTINENZE.	0,6 PER CENTO
IMMOBILI A DISPOSIZIONE	0,735 PER CENTO
BENI ACCESSORI, PERTINENZE DELL'ABITAZIONE E GARAGE (C2, C6 e C7)	0,70 PER CENTO
BENI ACCESSORI, NON PERTINENZIALI DELL'ABITAZIONE E GARAGE (C2, C6 e C7)	0,80 PER CENTO
AREE FABBRICABILI	0,66 PER CENTO
UNITA' IMMOBILIARI DI TIPOLOGIA D	1,01 PER CENTO
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	ESENTI
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,00 PER CENTO
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO LOCATI, E COMUNQUE PER UN PERIODO NON SUPERIORE A TRE ANNI	0,00 PER CENTO
UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN COMODATO DAL SOGGETTO PASSIVO AI PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO CHE LA UTILIZZANO COME ABITAZIONE PRINCIPALE, A CONDIZIONE CHE IL CONTRATTO SIA REGISTRATO E CHE IL COMODANTE POSSIEDA UN SOLO IMMOBILE IN ITALIA E RISIEDA NELLO STESSO COMUNE IN CUI E' SITUATO L'IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO	RIDUZIONE DEL 50% SUL REGIME ORDINARIO

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	306.795,96	
Residui riscossi nel 2025	164.033,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	142.761,97	46,53%
Residui della competenza	126.985,33	
Residui totali	269.747,30	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	2.508.934,19	
Residui riscossi nel 2025	275.616,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	2.233.317,30	89,01%
Residui della competenza	453.555,58	
Residui totali	2.686.872,88	
FCDE al 31/12/2025	2.257.729,68	84,03%

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	4.829.952,60	5.132.963,85	4.496.105,74	-12,41%
Trasferimenti correnti da Famiglie	5.000,00	13.415,11	11.415,11	-14,91%
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	10.000,00	10.000,00	0,00%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	#DIV/0!
Totale trasferimenti	4.834.952,60	5.156.378,96	4.517.520,85	-12,39%

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30100	1.503.500,00	1.581.020,50	882.202,68	-44%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30200	165.000,00	175.000,00	150.943,10	-14%
Tip. 30300 Interessi attivi				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30300	200,00	200,00	0,28	-100%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30400	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30500	355.000,00	438.370,48	306.829,20	-30%
Totale entrate extratributarie	2.023.700,00	2.194.590,98	1.339.975,26	-39%

I proventi sono costituiti da:

Entrate da vendite di beni: dove sono compresi soprattutto i proventi dell'impianto fotovoltaico;

Entrate da vendita e erogazione dei servizi: dove sono compresi i proventi derivanti dagli impianti sportivi, dalle mense scolastiche, dal parcheggio, dai musei, dai servizi cimiteriali, dall'ormeggio dei posti barca etc;

Entrate dalla gestione di beni: dove sono compresi fitti e canoni;

In diminuzione:

La diminuzione del 44% delle entrate per la vendita di beni sono da attribuire ai minori incassi provenienti dall'impianto fotovoltaico per l'anno 2025 poiché sono stati effettuati congruagli relativi ad anni precedenti che hanno comunque generato i medesimi risparmi nella parte corrente della spesa.

Le entrate da mense scolastiche, dagli asili nido e sezione primavera si sono attestate su marginali differenze perché in molte famiglie con difficoltà economiche sono state applicate delle riduzioni e agevolazioni tariffarie. Si registrano anche miglioramenti sulle quote dei proventi da multe al codice della strada.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

L'art. 208, D.lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

- b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

- c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle già menzionate finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2023	2024	2025
Accertamento	102.497,50	105.002,31	125.000,00
Riscossione	83.118,77	64.002,31	111.161,49
% di riscossione	81,09	60,95	88,93
FCDE	40.075,07	19.602,82	51.927,33

La parte vincolata del 100% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	Accertamento 2023	Accertamento 2024	Accertamento 2025
Sanzioni CdS	102.497,50	105.002,31	125.000,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	102.497,50	105.002,31	125.000,00
Destinazione a spesa corrente vincolata	102.497,50	105.002,31	125.000,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 114.642,12	
Residui riscossi nel 2025	€ 69.687,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 44.954,85	39,21%
Residui della competenza	€ 38.838,51	
Residui totali	€ 83.793,36	73,09%
FCDE al 31.12.2025	€ 51.927,33	61,97%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad **€ 186.200,63** di cui € 155.495,29 da entrate dal canone unico patrimoniale che da gennaio 2021 ha sostituito l'imposta per la pubblicità, per le pubbliche affissioni e occupazione del suolo pubblico.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	6.539,21	
Residui riscossi nel 2025	2.548,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	3.990,96	61,03%
Residui della competenza	1.412,55	
Residui totali	5.403,51	82,63%
FCDE al 31/12/2025	1.778,26	32,91%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	42.000,00	42.000,00	32.014,20	-23,78%
Contributi agli investimenti	6.000.924,60	9.160.806,84	3.700.934,85	-59,60%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
Totale entrate in conto capitale	6.042.924,60	9.202.806,84	3.732.949,05	-59,44%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

I Trasferimenti dalle Amministrazioni Centrali e dalle Amministrazioni Locali.

La differenza fra previsioni e accertamenti finali dipende dall'adeguamento alle modifiche dei cronoprogrammi dettate dalle Amministrazioni che erogano i finanziamenti per i Lavori di Investimento che hanno generato, a causa del mancato trasferimento, il differimento alle annualità successive degli importi inizialmente previsti.

44

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) prevede, già dal 1° gennaio 2018, che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	2023	2024	2025
Accertamento	82.097,97	27.221,47	32.014,20
Riscossione	28.440,30	27.221,47	32.014,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	296.222,64	
Residui riscossi nel 2025	16.817,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	279.405,63	94,32%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	279.405,63	94,32%
FCDE al 31/12/2025	214.167,69	76,65%

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie è pari a € 0,00.

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale entrate per accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel corso dell'esercizio 2025 **NON SONO STATI** assunti mutui.

la tendenza storica rilevata negli ultimi quattro anni è la seguente:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	69.890,14	130.109,96	0,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	0,00	69.890,14	130.109,96	0,00

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	1.906.890,10
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	1.906.890,10

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024	1.906.890,10
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2025 (a)	144.022,75
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	144.022,75

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	2.067.443,00	4.127.979,00	4.170.899,17
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL	4.273.624,00	5.401.785,86	132.593,67
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	69	84	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	91.075,62	106.877,39	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	373.935,53	404.666,94	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	6.284.217,68	8.977.700,04	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	527.418,39	1.657.000,23	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	22.500,00	63.517,51	0,00

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a **€ 144.022,75**.

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione che sono stati totalmente reintegrati.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2025	- 132.591,27
B) Incassi vincolati (come da reversali)	2.173.111,91
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	2.029.089,16
D) Fondo cassa vincolato di diritto	144.022,75
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	132.593,67
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	132.593,67
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2025 (d-e+f)	144.022,75
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2025 (g+h)	144.022,75

L'ente nel corso del 2025 **non ha usufruito** dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo I	Spese correnti	8.212.722,67	9.078.314,25	10.257.807,47	9.993.948,42
Titolo II	Spese in c/capitale	2.414.500,09	3.129.120,11	1.673.681,20	2.859.080,36
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	218.885,34	224.835,95	173.826,39	156.937,50
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	8.335.616,80	6.284.217,68	8.977.700,04	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	4.033.725,15	5.692.512,63	7.262.903,51	1.665.431,46
TOTALE		23.215.450,05	24.409.000,62	28.345.918,61	14.675.397,74
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		-	-	-	-
TOTALE SPESE		23.215.450,05	24.409.000,62	28.345.918,61	14.675.397,74

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	1.165.859,90	1.414.177,03	1.664.317,81	1.843.209,57
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	69.926,41	97.649,74	97.977,38	128.080,48
103	Acquisto di beni e servizi	5.159.549,06	5.686.090,72	5.962.982,66	5.546.528,47
104	Trasferimenti correnti	1.524.804,42	1.630.301,74	2.202.168,19	2.138.359,52
107	Interessi passivi	43.122,12	37.671,48	42.305,96	78.658,47
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	111.433,77	74.972,79	96.115,80	76.082,96
110	Altre spese correnti	138.026,99	137.450,75	191.939,67	183.028,95
TOTALE		8.212.722,67	9.078.314,25	10.257.807,47	9.993.948,42

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che:

complessivamente l'Ente ha provveduto a contenere la spesa corrente soprattutto per acquisti di beni e servizi, per i trasferimenti correnti, per i rimborsi per entrate e somme non dovute (restituzioni oneri concessori, sgravi e restituzione di tributi), mentre è aumentata sensibilmente la spesa da redditi di lavoro dipendente per le assunzioni a tempo indeterminato che l'ente ha realizzato nell'anno per i bandi già conclusi, per le imposte e tasse a carico dell'ente, stante il piano di rientro con l'Agenzia delle Entrate e per gli interessi passivi che sono incrementati per le nuove quote del mutuo per la sistemazione del Civico Cimitero assunto nell'anno 2024.

Interessante è anche la tendenza storica dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	0,14%	0,17%	0,17%	0,21%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	0,68%	0,71%	0,71%	0,83%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101 Redditi da lavoro dipendente	1.791.358,79	1.845.867,18	1.843.209,57		2.657,61	0,14%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	129.800,00	128.300,00	128.080,48		219,52	0,17%
103 Acquisto di beni e servizi	6.004.980,97	6.607.450,28	5.546.528,47	73.536,54	1.060.921,81	16,06%
104 Trasferimenti correnti	2.301.390,56	2.502.979,90	2.138.359,52		364.620,38	14,57%
107 Interessi passivi	34.150,00	78.667,51	78.658,47		9,04	0,01%
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	#DIV/0!
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.000,00	76.581,29	76.082,96		498,33	0,65%
110 Altre spese correnti	590.972,28	661.922,38	183.028,95	6.416,41	478.893,43	72,35%
TOTALE	10.923.652,60	11.901.768,54	9.993.948,42	79.952,95	1.907.820,12	16,03%

5.1.1 - Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

Capitolo	Descrizione	Motivazione	Importo
101	Redditi da lavoro dipendente	Economie su stipendi, oneri, fondo di produttività, missioni e corsi di aggiornamento del personale dipendente	2.657,61
102	Imposte e tasse a carico ente	Economie su versamenti IRAP e su imposte e tasse a carico ente	219,52
103	Acquisto di beni e servizi	Economie sui vari settori relativamente agli acquisti e per le prestazioni economie su manutenzioni, su servizi sociali, su pubblica istruzione e cultura e soprattutto su impianto fotovoltaico per compensazioni fra entrate e spese.	1.060.921,81
104	Trasferimenti correnti	Economie soprattutto sui servizi sociali per adeguamento dei minori trasferimenti in entrata dalla regione	364.620,38
107	Interessi passivi	Piccole economie sui vari capitoli per adeguamento agli interessi da versare	9,04
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Piccole economie sui capitoli di restituzione sgravi e oneri concessori	498,33
110	Altre spese correnti	Economie su Fondi e accantonamenti e FPV di parte corrente	478.893,43

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.232.241,09	88.810,46	902.445,96	40.741,30	63.517,51	-	6.001,67	182.450,06	2.516.208,05	25%
02-Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	268.668,48	16.300,00	116.528,35	10.000,00	-	-	-	578,89	412.075,72	4%
04-Istruzione e diritto allo studio	-	-	158.532,60	78.404,12	6.600,00	-	-	-	243.536,72	3%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-	310.497,47	24.675,07	-	-	-	-	335.172,54	3%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	2.956,66	46.129,75	-	-	-	-	49.086,41	0%
07-Turismo	-	-	904.878,10	50.500,00	-	-	-	-	955.378,10	10%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	7.394,87	8.833,81	-	-	5.081,29	-	21.309,97	0%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	-	1.998.558,47	23.304,11	-	-	65.000,00	-	2.086.862,58	21%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	487.587,22	638.090,00	-	-	-	-	1.125.677,22	12%
11-Soccorso civile	-	-	-	27.000,00	-	-	-	-	27.000,00	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	342.300,00	22.970,02	441.155,23	1.190.681,36	8.540,96	-	-	-	2.005.647,57	20%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	188.838,81	-	-	-	-	-	188.838,81	2%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	27.154,73	-	-	-	-	-	27.154,73	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
50-Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
TOTALI	1.843.209,57	128.080,48	5.546.528,47	2.138.359,52	78.658,47	-	76.082,96	183.028,95	9.993.948,42	
Incidenza %	19%	1%	55%	21%	1%	0%	1%	2%	100,00	

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 92 in data 23.08.2001. Rettificato con atti del Commissario Straordinario n.31 del 31.12.2001 e n. 13 del 01.03.2002.

Modificato con deliberazione GC n.90 del 19.12.2002.

Integrato con deliberazioni della Giunta Comunale:

n. 39 del 15.04.2004, n. 53 del 04.05.2004, n. 105 del 18.08.2004, n.34 del 12.04.2007, n. 53 del 15.06.2007, n. 137 del 17.12.2008, n. 30 del 08.03.2010 e in ultimo con la deliberazione GC n. 37 del 21.04.2020.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025 - 2027 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 51 in data 31.03.2025.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2024

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
Area degli Operatori	0	0	0
Area degli Operatori Esperti	21	18	3
Area degli Istruttori	27	19	8
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	17	10	7
Area Dirigenziale	0	0	0
Totali	65	47	18

52

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2025	n. 47
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 1
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2025	n. 46

In dipendenti in servizio al **31 dicembre 2025** risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Area degli Operatori	Area degli Operatori Esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Area Dirigenziale	Totali
AREA 1 VIGILANZA			6	1		7
AREA 2 FINANZIARIA AA.GG. PERSONALE		6	4	1		11
AREA 4 SERVIZI SOCIALI TURISMO ANAGRAFE ELETTORALE		5	2	4		11

AREA 5 PIANIFICAZIONE E TERRITORIALE			3	1		4
AREA 6 LL. PP.		1	1	2		4
AREA 7 MANUTENZIONE		6	1	2		9
TOTALI		18	17	11		46

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2025 risultano impegnate spese per € 1.843.209,57, a fronte di spese preventivate per € 1.791.358,79.

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

AREA, SETTORE, SERVIZIO		SPESA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1	Area Amministrativa	286.013,79	16%
2	Area Finanziaria	256.000,00	14%
3	Area Tecnica	241.200,00	13%
4	Area Vigilanza	268.668,48	15%
5	Area Manutenzioni	278.027,30	15%
6	Area Serv Sociali	342.300,00	19%
7	Produttività	171.000,00	9%
TOTALE		1.843.209,57	100%

53

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Numero dipendenti	34	41	47	46
Spesa del personale	875.981,55	906.932,12	1.222.692,09	1.308.022,31
Costo medio per dipendente	25.764,16	22.120,30	26.014,73	28.435,27
Numero abitanti	5.933	5.948	5.971	5.882
Numero abitanti per dipendente	0,01	0,01	0,01	0,01
Costo del personale pro-capite	147,65	152,48	204,77	222,38

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2025 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette con percentuale di **5,95% inferiore** alla soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2025 è pari a **€ 2.442.886,24**.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

ha rispettato i vincoli di legge.

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto nel 2015	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2025
Spese macroaggregato 101		1.281.392,52	1.208.631,71	1.033.594,50	1.174.539,58	1.760.220,17
Spese macroaggregato 103				35.830,76	11.943,59	
Irap macroaggregato 107		68.313,24	67.584,17	47.351,99	61.083,13	105.460,60
Altre spese da specificare:	-	-	8.745,18	-	2.915,06	-
Spese elettorali e censimenti istat			8.745,18		2.915,06	
					-	
					-	
Totale spese di personale (A)	-	1.349.705,76	1.284.961,06	1.116.777,25	1.250.481,36	1.865.680,77
(-) Componenti escluse (B)		377.744,56	318.285,33	205.806,16	300.612,69	1.100.146,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	-	971.961,20	966.675,73	910.971,09	949.868,67	765.534,44

54

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.lgs. n. 50/2016.

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a **€ 9.164,24** ed è da attribuire ai seguenti incarichi (sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche):

NOMINATIVO	TIPOLOGIA INCARICO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
CENTRO STUDI ENTI LOCALI SPA	TENUTA DELLA CONTABILITA' IVA E SERVIZI CORRELATI	€ 4.270,00	€ 4.270,00	€ 4.270,00
CENTRO STUDI ENTI LOCALI SPA	SUPPORTO ADEMPIMENTI FISCALI MODELLO 770 ANNI 2023_2026	€ 3.741,34	€ 3.741,34	€ 3.741,34
SOC. GICRAL SRL	SUPPORTO SERVIZIO INPDAP	€ 1.152,90	€ 1.152,90	€ 1.152,90
TOTALE		€ 9.164,24	€ 9.164,24	€ 9.164,24

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che:

- i limiti sono stati rispettati;

Si dà atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica la spesa impegnata rispetta le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	137.299,07	442.556,60	166.337,88	276.218,72	0,375856738
02-Giustizia	-	-	-	-	#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio	1.217.618,26	1.330.168,69	1.245.793,47	84.375,22	0,93656803
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	265.758,81	392.083,31	173.675,50	218.407,81	0,442955606
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	1.769.926,00	1.026.058,99	743.867,01	0,579718581
07-Turismo	-	-	-	-	#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	#DIV/0!
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	2.910.986,76	3.402.788,25	3.014.571,88	388.216,37	0,885912275
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1.135.187,95	1.257.230,82	500.000,00	757.230,82	0,397699446
11-Soccorso civile	-	302.908,81	302.908,81	-	1
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	403.358,88	403.358,88	-	1
13-Tutela della salute	-	-	-	-	#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	376.073,75	417.544,14	26.779,73	390.764,41	0,064136285
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	#DIV/0!
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	#DIV/0!
50-Debito pubblico	-	-	-	-	#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	0
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE	6.042.924,60	9.718.565,50	6.859.485,14	2.859.080,36	71%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a € 6.859.485,14 è stato determinato da:

Per la missione 01 "Servizi Istituzionali, generali e di gestione" l'economia di € 166.337,88 è relativa per € 62.500,00 al Cap. 303800 "contributo per interventi fruizione dei litorali" che è stato trasferito all'annualità 2026, per € 30.000,00 al Cap. 313200 "contributo per implementazione del fascicolo informatico immobili pubblici" che non è stato finanziato nell'annualità 2025, per € 28.915,87 al Cap. 363600 "Ctrb Ministero per mitigazione rischio sismico palazzo comunale" che è stato trasferito all'annualità 2025, € 22.506,20 al Cap. 300500 "Ctrb da oneri per cofinanziamenti lavori pubblici" il cui utilizzo non è stato necessario per l'annualità 2025, per € 9.000,00 al Cap. 304500 "ctrb PNRR Misura 4.2.1.5 Spoke 2" quale quota non finanziata entrata e spesa, € 11.736,60 al Cap. 320400 "Fondi PNRR per adozione piattaforma Pago Pa" inviati in avanzo vincolato di amministrazione, € 1.240,00 al Cap. 320600 "Fondi PNRR per adozione App lo" inviati in avanzo vincolato di amministrazione e € 439,20 al Cap. 320700 "Fondi PNRR per estensione utilizzo ANPR" inviati in avanzo vincolato di amministrazione al 31.12.202.

Per la missione 04 “Istruzione e Diritto allo studio” l’economia di € 1.245.793,47 è relativa per € 2.273,47 al Capitolo 312000 del ctrb ras iscol@ non finanziato entrata e spesa nell’annualità 2025, per € 599.520,00 al Cap. 312700 “Lavori rifacimento copertura scuola primaria” spostati nell’annualità 2026 e 2027 come da nuovo cronoprogramma sia parte entrata che spesa, per € 285.600,00 al Cap. 316900 “Ctrb Ras per sc primaria bonifica amianto” spostati per € 237.303,39 sia parte entrata che spesa nell’annualità 2026, per € 358.400,00 relativamente al Cap 317300 quale ctrb Ministero Interno per messa in sicurezza Sc primaria intervento rimodulato con altro finanziamento.

Per la missione 05 “Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali” l’economia di € 173.675,50 è relativa per € 100.000,00 al Cap. 363500 “Acquisizione del Cinetatro Mutua” 192.083,31 spostati parte entrata e spesa nell’annualità 2026 e per € 73.675,50 al Cap. 302300 “Manutenzione biblioteca ex me” confluiti nell’avanzo di amministrazione vincolato.

Per la missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” l’economia di € 1.026.058,99 è relativa al Cap. 341330 “Ctrb Dar interventi su strade urbane e condotta idrica” spostati per esigibilità come la parte Entrata all’annualità 2026 per rimodulazione dei fondi.

Per la missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” l’economia di € 3.014.571,88 è relativa per € 5.377,76 al Cap. 326600 “Ctrb da Gal Bando da Smart Village _ Acquisto mezzi” quota non finanziata entrata e spesa, per € 895.450,88 al Cap. 326800 “Interventi mitigazione erosione costiera giunco-bubbò” , spostati sia entrata che spesa all’annualità 2026, per € 320.000,00 al Cap. 335500 “Ctrb Ras lav estensione condotta idrica loc pescetti e macchione” spostati i € 195.000,00 parte entrata e spesa nell’annualità 2027 e per € 125.000,00 in avanzo vincolato di amministrazione al 31.12.2025, per € 1.615.165,96 al Cap. 365100 “Riqualificazione Saline” relativamente allo spostamento parte Entrata e Spesa per adeguamento crono programma dei lavori all’annualità 2026, ad € 5.540,27 per il capitolo relativo al FPV, per € 139.827,49 al Cap. 326500 “Ctrb Ras Manutenzione Corsi d’acqua” confluiti nell’avanzo di amministrazione vincolato e per € 33.209,52 al Cap. 326510 per interventi idrogeologici e corsi d’acqua quali quote ⁵⁹ non impegnate e confluita nell’avanzo di amministrazione vincolato.

Per la missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità” l’economia di € 500.000,00 è relativa al Cap. 312600 “Lavori elettrificazione banchine portuali” per lo spostamento all’anno 2028 sia entrata che spesa.

Per la missione 11 “Soccorso Civile” l’economia di € 302.908,81 è relativa al Cap. 303400 “Ctrb Ministero (ANCIM) acquisto mezzi protezione civile” per lo spostamento all’anno 2026 sia entrata che spesa.

Per la missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” l’economia di € 403.358,88 è relativa al Cap. 313600 “Ctrb Ras Prog. L’isola che accoglie Turismo accessibile” per lo spostamento all’anno 2026 sia entrata che spesa.

Per la missione 17 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche” l’economia di € 26.779,73 è relativa al Cap. 318200 “Fondi PNRR Hinspiration smart and sustainable ports” quale quota non finanziata entrata e spesa.

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Manutenzione biblioteca ex me	€ 26.324,50
Completamento Museo del Mare	€ 192.083,31
Ctrb da GAL Bando Smart Village_Acquisto mezzi	€ 194.566,26
Ctrb PNRR Misura 4.2.1.5 Spoke 2	€ 80.000,00
Ctrb Ras Iscol@ infanzia adeguamenti igienico-sanitario	€ 84.375,22
Ctrb Ras per installazione Imp Fotovoltaici edifici pubblici	€ 150.000,00
Installazione segnaletica orizzontale su strade com.li	€ 20.000,00
DL Crescita ctrb per efficient. energetico	€ 2.458,92
Fondi PNRR Hinspiration smart and sustainable ports	€ 240.764,41
Fondi PNRR adozione piattaforma PagoPa	€ 14.830,40
Fondi PNRR adozione APP IO	€ 6.649,00
Fondi PNRR per estensione utilizzo ANPR	€ 8.540,00
Fondi PNRR per facilitaz. Digitale – Bando Ras	€ 42.999,99
Ctrb Ras interv manut corsi d'acqua	€ 22.172,51
Dupim Osservatori sul Paesaggio	€ 2.468,75
Interventi mitigazione erosione costiera loc Giunco_Bubbò	€ 104.549,12
Ctrb Dar interventi su strade e condotta idrica (ex piscina)	€ 743.867,01
Ctrb Ras Piazze del Lungomare	€ 737.230,82
Ctrb Ministero mitigazione rischio sismico palazzo comunale	€ 120.740,41
Riqualificazione ex Saline	€ 64.459,73
TOTALE	€ 2.859.080,36

e sono stati finanziati con:

ND	Fonti di finanziamento	2025	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti		0%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali		0%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie	32.014,20	1%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	2.311.307,50	81%
8	Avanzo di amministrazione	515.758,66	18%
9	Fondo pluriennale vincolato		#DIV/0!
TOTALE MEZZI PROPRI		2.859.080,36	100%
9	Mutui passivi		#DIV/0!
10	Prestiti obbligazionari		#DIV/0!
11	Altre forme di indebitamento		#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO		-	#DIV/0!
TOTALE		2.859.080,36	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Relativamente ai pagamenti per spese di investimento si segnala quanto segue:

Viene rilevata una differenza di € 7.942,85 tra il v° livello della contabilità dell'Ente e il codice Siope rilevato dalla piattaforma Siope + (2.02.01.09.010) e (2.02.01.09.016).

Si tratta del mandato n. 4291 del 06.11.2025 a favore dell'ing Mulas Alessandro.

La differenza scaturisce dalla modifica dell'intervento del Capitolo di spesa 341330 dove nel Piano dei Conti lo stesso era codificato sul v° livello come impianto sportivo e invece adesso è relativo ad interventi su strade e rete idrica.

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 63%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Mense scolastiche	72.584,47	145.000,00	72.415,53	50%
Gestione parcheggio a pagamento	43.882,96	1.464,00	- 42.418,96	2997%
Gestione Cimitero Comunale	25.350,00	96.000,00	70.650,00	26%
Centro Estivo Comunale	12.500,00	14.550,00	2.050,00	86%
Ormeggi canale delle saline	21.972,36	36.761,85	14.789,49	60%
Nido infanzia Comunale	15.670,00	44.499,90	28.829,90	35%
Musei Comunali (*)	56.045,40	55.000,00	- 1.045,40	102%
TOTALE	248.005,19	393.275,75	145.270,56	63%

(*) Quota di Entrata per musei da contributo di sbarco € 50.000,00

Analizzando l'andamento storico degli ultimi quattro anni si rileva che la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale stà registrato un andamento più o meno costante determinato principalmente dalla gestione del parcheggio a pagamento che a fronte degli incassi dei proventi in parte spesa è stato gestito dai Vigili urbani senza ulteriore impegni di spesa, mentre per l'anno 2025 con inserimento dei servizi legati all'infanzia, dei musei e della gestione degli ormeggi del canale delle saline la copertura risulta essere maggiore come si desume dal seguente raffronto:

SERVIZIO	% di copertura dell'esercizio 2022	% di copertura dell'esercizio 2023	% di copertura dell'esercizio 2024	% di copertura dell'esercizio 2025
Mense scolastiche	42%	52%	42%	50%
Gestione parcheggio a pagamento	3467%	8277%	9155%	2997%
Gestione Cimitero Comunale	33%	26%	28%	26%
Centro estivo comunale				86%
Ormeggi canale delle saline				60%
Nido d'infanzia comunale				35%
Musei Comunali				102%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2025** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 115 in data 21/05/2026.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di € 60.247,13 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	18.113,66
Minori residui passivi riaccertati	+	78.360,79
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	60.247,13

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2024) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	3.276.134,53	I – Spese correnti	3.267.684,38
II – Trasferimenti correnti	5.589.923,20		
III – Entrate extra-tributarie	544.847,64		
IV – Entrate in c/capitale	6.186.117,89	II – Spese in c/capitale	3.688.687,09
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	260.000,00	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	1.657.000,23
IX – Entrate per servizi c/terzi	13.160,56	VII – Spese per servizi c/terzi	158.403,91
TOTALE	15.870.183,82	TOTALE	8.771.775,61

61

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	8.981.687,17	57%	2.752.014,27	31%
Residui riportati dalla competenza	6.888.496,65	43%	6.019.761,34	69%
TOTALE	15.870.183,82	100%	8.771.775,61	100%

Durante l'esercizio 2025:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 7.482.961,57;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 5.138.270,90.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 115 in data 21/05/2026, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €1.340.468,08 di impegni, di cui:

- €. 1.254.974,86 finanziati con entrate correlate (trattasi di: parte del ctrb per lavori di prevenzione rischio sismico palazzo comunale per € 28.915,87, per parte ctrb erosione costiera loc. giunco_bubbò per € 200.000,00 e per Dupim Progettazione piscina comunale (rimodulazione) per € 1.026.058,99);
- €. 85.493,22 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate €. 1.254.974,86 di entrate, di cui:

- €. 1.254.974,86 quali entrate correlate alle spese;

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2026 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	79.952,95			79.952,95
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	5.540,27		1.254.974,86	1.260.515,13
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	85.493,22	-	1.254.974,86	1.340.468,08

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2027 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	-	-	-	-

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2028 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	-	-	-	-

63

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui		
		FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	79.952,95	79.952,95		
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	1.260.515,13	5.540,27		1.254.974,86
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				
TOTALE	1.340.468,08	85.493,22	-	1.254.974,86

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2026 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		1.254.974,86	1.254.974,86
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	1.254.974,86	1.254.974,86

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2027 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	-	-

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2028 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	-	-

TITOLO	TOTALE COMPLESSIVO	di cui	
		Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.254.974,86		1.254.974,86
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			
TOTALE	1.254.974,86	-	1.254.974,86

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2024	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2025
Titolo I	3.276.134,53	650.305,95	-			2.625.828,58
Titolo II	5.589.923,20	5.238.160,15	485,80			351.277,25
Titolo III	544.847,64	196.927,49	9.797,52			338.122,63
Gestione corrente	9.410.905,37	6.085.393,59	10.283,32	-	-	3.315.228,46
Titolo IV	6.186.117,89	1.385.363,67	6.874,09			4.793.880,13
Titolo V	-	-	-			-
Titolo VI	260.000,00	-	-			260.000,00
Gestione capitale	6.446.117,89	1.385.363,67	6.874,09	-	-	5.053.880,13
Titolo VII	-	-	-			-
Titolo IX	13.160,56	12.204,31	956,25			-
TOTALE	15.870.183,82	7.482.961,57	18.113,66	-	-	8.369.108,59

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2024	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2025
Titolo I	3.267.684,38	1.981.603,68	38.909,26		1.247.171,44
Titolo II	3.688.687,09	1.350.472,65	37.611,75		2.300.602,69
Titolo III	-	-	-		-
Titolo IV	-	-	-		-
Titolo V	1.657.000,23	1.657.000,23	-		-
Titolo VII	158.403,91	149.194,34	1.839,78		7.369,79
TOTALE	8.771.775,61	5.138.270,90	78.360,79	-	3.555.143,92

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.461.759,23	240.347,03	170.329,06	427.885,28	325.507,98	767.810,50	3.393.639,08
di cui Tarsu/tari	1.297.544,80	240.347,03	170.329,06	291.609,50	263.486,91	483.555,58	2.746.872,88
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	172.960,02	37.338,05	-	25.903,02	115.076,16	836.410,45	1.187.687,70
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	8.782,04	3.549,99	12.332,03
di cui trasf. Regione	172.960,02	-	-	2.699,56	69.600,00	771.160,46	1.016.420,04
Titolo III	-	-	10.487,87	25.710,00	301.924,76	559.516,50	897.639,13
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	-	-	-	250,00	-	250,00
di cui sanzioni CdS	-	-	-	19.954,85	25.000,00	38.838,51	83.793,36
Tot. Parte corrente	1.634.719,25	277.685,08	180.816,93	479.498,30	742.508,90	2.163.737,45	5.478.965,91
Titolo IV	2.465.575,02	301.372,39	784.340,91	890.345,61	352.246,20	2.934.400,31	7.728.280,44
di cui trasf. Stato	1.335.170,48	219.761,89	18.627,40	841.687,94	193.917,50	1.202.129,05	3.811.294,26
di cui trasf. Regione	845.267,94	33.000,00	608.712,65	-	158.328,70	1.732.271,56	3.377.580,85
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	60.000,00	-	69.890,04	130.109,96	-	260.000,00
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	-	-	-	10.329,14	10.329,14
Totale Attivi	4.100.294,27	639.057,47	965.157,84	1.439.733,95	1.224.865,06	5.108.466,90	13.477.575,49
PASSIVI							
Titolo I	79.192,70	8.000,00	50.013,89	261.266,68	848.698,17	1.708.995,10	2.956.166,54
Titolo II	388.082,21	187.540,93	11.487,82	771.486,93	942.004,80	2.180.463,85	4.481.066,54
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	374,97	487,87	4.831,27	1.675,68	204.667,69	212.037,48
Totale Passivi	467.274,91	195.915,90	61.989,58	1.037.584,88	1.792.378,65	4.094.126,64	7.649.270,56

66

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	9.410.905,37		10.283,32		3.315.228,46	35%	6.085.393,59	184%
Gestione capitale	6.446.117,89		6.874,09		5.053.880,13	78%	1.385.363,67	27%
Servizi conto terzi	13.160,56		956,25		-	0%	12.204,31	#DIV/0!
TOTALE	15.870.183,82	-	18.113,66	-	8.369.108,59	53%	7.482.961,57	89%

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

a) residui attivi stralciati dal conto del bilancio e conservati nel conto del patrimonio per **inesigibilità o dubbia esigibilità**, per complessivi euro 11.239,57 come dettagliati nell'allegato "ELENCO CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI CONSUNTIVO 2025":

1)€ 485,80 Cap. 203900 quota da ctrb ministero per trasporto alunni con disabilità non finanziata;

- 2)€ 2.000,00 Cap. 314100 quota da sponsorizzazione Girotonno 2022 da Banca Intesa sebbene sia stata emessa fattura regolare fattura la somma non é stata incassata;
- 3)€ 2.487,42 Cap. 314400 quota da referendum costituzionale confermativo del 20 e 21 settembre 2020, somma che è stata regolarmente rendicontata ma non incassata;
- 4)€ 5.310,10 Cap. 314400 quota da referendum costituzionale confermativo del 20 e 21 settembre 2020, per organizzazione dei seggi elettorali, somma che è stata regolarmente rendicontata ma non incassata;
- 5)€ 486,26 Cap. 600200 quota accertata per add.le reg.le irpef anno 2024 in esubero;
- 6)€ 316,27 Cap. 600200 quota accertata per add.le com.le irpef anno 2024 in esubero;
- 7)€ 33,72 Cap. 600200 quota accertata per irpef codice 1040 su compensi professionisti anno 2024 in esubero;
- 8)€ 120,00 Cap. 600200 quota accertata per ctrb save the children Italia 2024 in esubero;

b) residui attivi definitivamente cancellati dalle scritture contabili dell'ente per **insussistenza**, per complessivi euro 18.113,66 di cui :

relativi principalmente

- Titolo II per euro 485,80;
- Titolo III per euro 9.797,52;
- Titolo IV per Euro 6.874,09;
- Titolo IX per euro 956,25;

c) residui attivi **reimputati nell'annualità 2025 in quanto non esigibili nel 2024**:

- 1) €.1.026.058,99 al cap. 41230 per modifica e rimodulazione crono programma dei lavori della Piscina Comunale;
- 2) €. 200.000,00 al cap. 408700 per Ctrb Ras interventi mitigazione erosione costiera Giunco_Bubbò per modifica e rimodulazione crono programma dei lavori;
- 3) € 28.915,87 al cap.401310 Ctrb Ministero mitigazione rischio sismico palazzo comunale Somma non utilizzata nell'anno e relativa a interventi da realizzare nell'annualità 2026;

67

Con la presente si relaziona in merito alla sussistenza delle ragioni giuridiche e contabili che giustificano il mantenimento a residuo delle somme iscritte nella parte tributaria e risalenti a oltre cinque esercizi finanziari.

Si attesta che tali importi, a seguito di puntuale attività di riaccertamento ordinario, possiedono pienamente i requisiti di **certezza, liquidità ed esigibilità**, conservando il titolo giuridico per rimanere iscritti nelle scritture patrimoniali e finanziarie dell'Ente per le motivazioni di seguito esposte:

- **Affidamento formale all'Agente della Riscossione:** Una quota rilevante di tali crediti risulta regolarmente consegnata e presa in carico dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER). La pendenza delle procedure di riscossione coattiva da parte del soggetto mandato per legge interrompe i termini di prescrizione e legittima il mantenimento della posta attiva.
- **Titolarità e continuità del titolo giuridico:** I crediti scaturiscono da ruoli coattivi regolarmente emessi e notificati nei termini di legge. L'ufficio tributi mantiene una costante attività di monitoraggio e impulso sulle fasi successive alla notifica della cartella/ingiunzione.
- **Azioni di riscossione coattiva in corso:** Strumentalmente al recupero di tali somme, l'Ente e l'Agente della Riscossione continuano ad attivare tutti i mezzi di tutela del credito previsti dalla normativa vigente (pignoramenti, fermi amministrativi, ipoteche, insinuazioni in procedure concorsuali).

Nota di salvaguardia finanziaria Al fine di garantire il rispetto del principio della prudenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'Ente ha provveduto a un adeguato e congruo accantonamento al **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**, quantificato in misura tale da neutralizzare il rischio di un eventuale mancato realizzo di tali partite risalenti, senza alterare la veridicità del risultato di amministrazione.

Si ritiene pertanto che l'eliminazione di tali residui risulterebbe illegittima, configurando una rinuncia implicita a crediti tributari certi e ancora azionabili, con potenziale danno erariale per l'Ente.

Per quanto attiene alla quota invece relativa alla parte degli investimenti questa è relativa ai mancati trasferimenti da parte del Ministero dell'Ambiente e della Regione Sardegna per il Protocollo d'Intesa Isola Ecologica del Mediterraneo per la quale è in corso una vertenza legale.

L'Ente ha provveduto a un adeguato e congruo accantonamento nel risultato di Amministrazione al 31.12.2025 dove alla voce "Altri Accantonamenti" sono compresi € 2.091.900,13= quale somma per accantonamenti di parte capitale che copre il 100% della somma lasciata nei residui attivi dell'Ente.

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	3.267.684,38	38.909,26		1.247.171,44	38%	1.981.603,68	159%
Gestione capitale	3.688.687,09	37.611,75		2.300.602,69	62%	1.350.472,65	59%
Anticipazione tesorierei	1.657.000,23			-		1.657.000,23	
Servizi conto terzi	158.403,91	1.839,78		7.369,79	5%	149.194,34	2024%
TOTALE	8.771.775,61	78.360,79	-	3.555.143,92	41%	5.138.270,90	145%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Per quanto riguarda **la gestione corrente, derivante dai residui**, trattasi di piccole economie sui vari capitoli di acquisti e prestazioni di servizi tra i più rilevanti: € 846,06 economia di spesa su rimborsi ai datori di lavoro per permessi retribuiti amministratori; € 2.230,50 e € 1.648,00 economie di spese su elezioni regionali per elettori residenti all'estero; € 244,00 economia su spese per impianto di videosorveglianza;

€ 229,36 economie di spese su apparecchiature telefoniche; € 102,90 economie di spese su lavori di cartellonistica ambientale; € 2.500,00 economie su spese notarili trasferimento immobili consorzio turistico; € 300,00 economie di spesa su servizi a supporto dell'ufficio tributi comunale; € 250,00 economia di spesa da organizzazione convegno per mensarda; € 583,23 economie di spese da gestione nido infanzia comunale; € 150,60 economie di spese su acquisti per festività natalizie; € 989,60 economie su spese per recupero tributi comunali; € 485,80 economia di spesa su trasporto alunni; € 140,30 economie di spesa su realizzazione festa dello sport; € 1.865,83 economie di spesa su acquisti di materiale vario per cantieri forestazione; € 166,54 economie di spesa su concessioni pubblicitarie ANAS; € 25.426,82 economia di spesa a seguito di transazione per la produzione di energia da impianto fotovoltaico; € 105,34 economie di spesa su rimborsi agli utenti per somme incassate erroneamente; tutti gli altri importi sono di piccole entità in massima parte risparmi dalla gestione economale delle minute spese.

Per quanto riguarda **la gestione corrente, derivante dai minori impegni della competenza**, trattasi di piccole economie sui vari capitoli di acquisti e prestazioni di servizi tra i più rilevanti: € 554,33 economia di spesa su gestione servizio di tesoreria; € 180,00 economia di spesa sulla fornitura di vitto ai Vigili del Fuoco; € 159,54 economie di spese su pubblicazione buras; € 2.181,79 e € 509,96 economie di spese su manutenzioni sui mezzi comunali; € 204,70 economie di spesa su acquisti per la segnaletica stradale; € 1.264,02 economia di spesa sul servizio di pulizia delle spiagge; € 244,00 economie di spesa su gestione ecocentro comunale; € 610,00, € 671,00 e € 549,00 economie di spesa per servizi di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione; € 112,50 economie su manifestazioni estive e turistiche; tutti gli altri importi sono di piccole entità in massima parte risparmi dalla gestione economale delle minute spese per quanto riguarda la somma di € 3.269,33 trattasi di economie sul Cap. 132500 del ctrb ras per salvamento a mare la stessa è confluita nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione al 31.12.2025.

Per quanto riguarda **la gestione capitale** l'importo di € 3.431,99 sul Cap. 312000 sono economie sull'IVA non dovuta su incarichi di progettazione lavori Scuola dell'Infanzia _ Iscol@ eliminate anche per la parte dell'Entrata; € 24.902,51 sono economie su impegni relativi al Cap. 318200 Fondi PNRR Hinspiration Smart and sustainable ports la stessa somma è stata eliminata anche in parte entrata; € 3.374,21 sono economie su impegni relativi al Cap. 326600 Dupim realizzazione

osservatori sul paesaggio per quote di incentivi al personale non dovute; € 988,44, € 432,11, € 4.414,57 sono economie su impegni al Cap. 326500 per interventi di manutenzione su corsi d'acqua che sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Le principali voci che confluiscono tra i **residui passivi reimputati** nell'annualità 2025 sono le seguenti:

Per la parte corrente:

€ 2.117,47 impegni sul Cap 104300 per progetto obiettivo adempimenti inps;
 € 9.760,00 impegni sul Cap 104300 per supporto specialistico nuovo ordinamento contabile;
 € 951,60 impegni sul Cap. 105000 per spese su lavori di telefonia nei musei comunali;
 € 2.560,66 impegni sul Cap. 105130 per spese per apparecchiature informatiche;
 € 4.088,00 impegni sul Cap. 108800 per spese per manutenzioni sui mezzi comunali;
 € 7.015,00 impegni sul Cap. 115600 per lavori di manutenzione su immobili e mezzi comunali;
 € 6.416,41 impegni sul Cap. 126600 per spese rottamazione veicoli
 € 762,89 impegni sul Cap. 126610 per spese interventi su parcometri;
 € 8.079,09 impegni sul Cap. 126800 per spese su contratto gestione violazioni al codice della strada;
 € 4.586,90 impegni sul Cap. 127500 per spese di manutenzione su parcometri comunali;
 € 22.412,89 impegni sul Cap.155700 per spese gestione rete Natura 2000;
 € 305,00 impegni sul Cap. 173610 per spese extra per il servizio NU;
 € 10.897,04 impegni sul Cap. 192500 per spese di manutenzione area esterna case popolari.

Questi impegni hanno formato FPV di parte corrente per un importo totale di € 79.952,95.

Per la parte capitale:

- €1.026.058,99 impegni sul cap. 341330 per rimodulazioni fondi DPCM 4.02.2021 N.34 come parte Entrata per rimodulazione progetto e crono programma al 2026;
- € 200.000,00 impegni al cap. 326800 per interventi mitigazione erosione costiera Giunco_Bubbò come parte Entrata per modifica e rimodulazione crono programma dei lavori al 2026;
- € 28.915,87 impegni al cap. 363600 per lavori di Mitigazione rischio sismico palazzo comunale - come parte Entrata e relativa a interventi da realizzare nell'annualità 2026.

69

Per la somma totale di **€ 1.254.974,86** spostata per esigibilità parte entrata e spesa nell'annualità 2026.

€ 5.540,27 impegni sul Cap. 365100 per spese di riqualificazione ex saline che hanno formato FPV di parte capitale.

Alla fine dell'esercizio i residui passivi più rilevanti provenienti dagli esercizi precedenti riguardano principalmente spese per investimenti in cui i lavori si sono prolungati e spostati rispetto alla prima programmazione e che comunque stanno arrivando a compimento.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 0,00, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 0,00

FPV di entrata di parte capitale: €. 0,00

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 115 in data 21/05/2026, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2025

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2025	Imputazione 2026	Imputazione 2027 e succ.
1111	104300	536	Progetto obiettivo adempimenti inps	2.117,47		
1111	104300	740	Supporto specialistico nuovo ordinamento contabile	9.760,00		
1081	105000	767	Fornitura servizio internet e telefonia museo Torre S. Vittorio	463,60		
1081	105000	768	Fornitura servizio internet e telefonia museo Torre S. Vittorio	488,00		
1081	105130	15	Servizio assistenza e manutenzione fotocopiatori	2.440,00		
1081	105130	36	INIPPEC Canone	120,66		
1051	108800	544	Canoni noleggio batterie Twizi conclusione contratto	3.600,00		
1051	108800	1002	Interventi manutenzione su trenini e carrozze	488,00		
1051	115600	545	Sostituzione centraline e valvole impianto elettrico palazzo comunale	1.769,00		
1051	115600	546	Trasporto bilancella per progetto formiche di mare	1.708,00		
1051	115600	547	Fornitura Condizionatore locali Infopoint comunale	1.830,00		
1051	115600	548	Servizi di manutenzione impianti termici e condizionamento	488,00		
1051	115600	934	Realizzazione loculo cimitero	1.220,00		
3011	126600	550	Rottamazione veicoli sequestrati	2.200,00		
3011	126600	924	Deposito dei veicoli sequestrati	4.216,41		
3011	126610	338	Programmazione parcometri comunali	762,89		
3011	126800	161	Fornitura ditta Maggioli programma Concilia Service Plus 4,0	5.893,40		
3011	126800	585	Spese postali per servizio Concilia service Plus	2.185,69		
3011	127500	339	Noleggio e programmazione parcometri comunali	4.586,90		
9021	155700	552	Incarico per gestione siti Natura 2000	22.412,89		
9031	173610	557	Intervento manutenzione ecocentro comunale	305,00		
8021	192500	1070	Interventi manutenzione straordinaria esterno case popolari	10.897,04		
9052	365100	1080	lavori riqualificazione ex saline	5.540,27		
				85.493,22	-	-
TOTALE				85.493,22		
di cui: PARTE CORRENTE				79.952,95		
di cui: PARTE CAPITALE				5.540,27		

71

8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. **85.493,22** ed è così determinato:

FPV di entrata di parte corrente: € **79.952,95**

FPV di entrata di parte capitale: € **5.540,27**

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI									
	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riscossamento degli impegni all'esercizio 2025 e finanziati dal FPR di cui alla lettera a) dell'articolo 1 del decreto 2025 su impegni imputati agli esercizi suocessivi al 2025 (od. economie di impegno)	Riscossamento degli impegni finanziati dal FPR di cui alla lettera a) dell'articolo 1 del decreto 2025 su impegni imputati agli esercizi suocessivi al 2025 (od. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinvia all'esercizio 2025 e suocessivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a quelli suocessivi a quello considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organismi istituzionali	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)		
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provvedimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	21.089,41	11.694,41	0,00	0,00	9.395,00	1.708,00	11.103,00		
06 Ufficio tecnico	9.730,96	9.730,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
08 Statistica e sistemi informativi	1.464,00	1.464,00	0,00	0,00	0,00	3.512,26	3.512,26		
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	11.877,47	0,00	11.877,47		
Totale MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.284,37	22.889,37	0,00	0,00	9.395,00	17.097,73	0,00	26.492,73	
MISSIONE 2 - Giustizia									
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Casa circondariale ed altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	2.200,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	17.645,29	0,00	19.845,29	
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.200,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	17.645,29	0,00	19.845,29	
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07 Centro allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Risorse finanziarie dagli impegni autorizzati 2025 e finanziati dal FFV di cui alla lettera a) attribuito nel corso dell'esercizio 2025 (tot. economie di impegno)	Risorse finanziarie dagli impegni autorizzati 2025 e finanziati dal FFV di cui alla lettera a) attribuito nel corso dell'esercizio 2025 su impegni imputati agli esercizi successivi al 2025 (tot. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinnata all'esercizio 2025 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)-(f)
Totale MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 6 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali										
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 6 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 8 - Politiche giovanili, sport e tempo libero										
01 Sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giochi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 8 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 7 - Turismo										
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 7 - Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
01 Urbanistica e assetto del territorio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.897,04	0,00	0,00	10.897,04
Totale MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.897,04	0,00	0,00	10.897,04
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
01 Difesa del suolo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		23.876,91	200,00	1.264,02	0,00	22.412,89	0,00	0,00	0,00	22.412,89
03 Rifiuti		549,00	0,00	244,00	0,00	305,00	0,00	0,00	0,00	305,00
04 Servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		28.368,00	28.368,00	0,00	0,00	0,00	5.540,27	0,00	0,00	5.540,27
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Rilasciamento degli impegni all'esercizio 2025 e finanziati dal FFV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 (ed. economie di impegno)	Rilasciamento degli impegni finanziati dal FFV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni imputati agli esercizi suoesecuti al 2025 (ed. economie di impegno)	Guida del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rivelata all'esercizio 2025 e suoesecuti	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2028 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a quelli suoesecuti a bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)-(b)-(c)-(d)	(f)	(g)	(h)	(i) = (c)+(d)+(e)+(f)
Totale MISSIONE 8 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	52.793,91	28.566,00	1.506,02	0,00	22.717,89	5.540,27	0,00	0,00	28.256,16
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	8.643,13	6.813,13	1.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.643,13	6.813,13	1.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute									
01 Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la gestione del LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - Finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025										
MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Rilasciamento degli impegni autorizzati 2025 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) dell'articolo 2025 (od. economico di impegno)	Rilasciamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) dell'articolo 2025 su impegni imputati agli esercizi suocessivi al 2025 (od. economico di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, rinvio all'esercizio 2025 e suocessivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a quelli suocessivi nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c) = (a)-(b)-(d)-(f)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)-(f)
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - righiano di distanziati sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gestiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività										
01	Industria, e PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale										
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025										
	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Rilasciamento degli impegni all'esercizio 2025 e finanziati dal FPR di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 (od, economicamente di impegno)	Rilasciamento degli impegni finanziati dal FPR di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni imputati agli esercizi successivi al 2025 (od, economicamente di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinnviata all'esercizio 2025 e successivi (od, economicamente di impegno)	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 non imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 non imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni Internazionali									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 18 - Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	95.921,41	58.270,50	3.358,02	0,00	34.312,89	51.180,33	0,00	0,00	85.493,22

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2025

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2023	2024	2025
Controllo limite di indebitamento	0,16%	0,29%	0,34%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.339.575,55	1.696.633,34	2.716.356,18
Nuovi prestiti (+)	69.890,04	130.109,96	-
Prestiti rimborsati (-)	158.693,38	173.826,39	156.937,50
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni da specificare (+): interessi su anticipazione di tesoreria non versati al 31,12	593.560,96	1.657.000,23	-
Altre variazioni da specificare (-): interessi su anticipazione di tesoreria non versati al 31,12 e versati nell'anno seguente	147.699,83	593.560,96	1.657.000,23
TOTALE DEBITO AL 31.12	1.696.633,34	2.716.356,18	902.418,45
Numero abitanti al 31.12	5.948	5.971	5.882
Debito medio per abitante	285,24	454,92	153,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2023	2024	2025
Oneri finanziari	15.171,48	13.805,96	15.140,96
Quota capitale	224.835,95	173.826,39	156.937,50
TOTALE	240.007,43	187.632,35	172.078,46

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'art. 2, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

78

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, sono stati redatti tramite la rilevazione in partita doppia derivante direttamente dalle scritture di contabilità finanziaria. Attraverso il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e applicando il Principio Contabile 4/3, si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del Patrimonio Netto. L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)". I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2025 evidenzia un risultato economico di esercizio positivo di **euro 21.620,50**, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A.1) Proventi da tributi La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).	3.879.158,01
A.2) Proventi da fondi perequativi La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.	148.551,00
A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2.	4.517.520,85
A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).	1.464.467,09
A.3.c) Contributi agli investimenti Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.	0,00
A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	1.065.862,96
A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	186.200,63
A.4.b) Ricavi della vendita di beni	610.596,22
A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	269.066,11
A.8) Altri ricavi e proventi diversi	239.661,79

79

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	314.948,60
B.10) Prestazioni di servizi Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	4.754.188,81
B.11) Utilizzo beni di terzi I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili non di proprietà che i canoni di noleggio per beni mobili tra cui anche software (se trattassi di licenza con scadenza non ha registrazione a patrimonio come software di proprietà dell'ente).	7.394,87
B.12.a) Trasferimenti correnti Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti e importi liquidati al V livello 1.01.02.02.004 - Oneri per il personale in quiescenza.	2.147.428,05
B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.	0,00

80

B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente.	0,00
B.13) Personale In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.	1.861.298,14
B.14) Ammortamenti e svalutazioni Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.	4.396.107,81
B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	313.895,31
B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.437.020,35
B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	0,00
B.14.d) Svalutazione dei crediti L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza.	2.645.192,15
B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.	0,00

81

B.16) Accantonamenti per rischi	0,00
Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.	
B.17) Altri accantonamenti	2.310.175,86
B.18) Oneri diversi di gestione	282.707,40
E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.	

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.19) Proventi da partecipazioni	0,00
In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.	
C.20) Altri proventi finanziari	0,28
In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
C.21) Interessi ed altri oneri finanziari	78.658,47
La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.	

82

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D.22) Rivalutazioni	0,00
D.23) Svalutazioni	0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E.24.a) Proventi da permessi di costruire	0,00
La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito. L'importo è rappresentato da euro 0,00 destinato a manutenzione ordinaria del patrimonio e per euro 0,00 destinato alle spese in conto capitale.	

E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03.	

E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.982.880,85
Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	

E.24.d) Plusvalenze patrimoniali	0,00
Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	

E.24.e) Altri proventi straordinari	0,00
Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.	

83

25) ONERI STRAORDINARI

E.25.a) Trasferimenti in conto capitale	0,00
--	------

E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	18.113,66
Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	

E.25.c) Minusvalenze patrimoniali	0,00
Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	

E.25.d) Altri oneri straordinari**0,00**

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.

26) IMPOSTE**F.26) Imposte (*)****105.460,66**

Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione. E i versamenti Iva che rappresentano una riduzione del debito (non un costo) sono eseguiti nel III livello 110003 Versamenti Iva a Debito.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ente. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante, dove le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, si riportano i seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.559.195,01	1.440.310,85
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	554.449,76	495.182,20
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	35.448,32	8.399,16
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.361,92	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	966.935,01	936.729,24
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.559.195,01	1.440.310,60
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	8.602.206,79	8.805.858,75
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	125.737,21	130.274,19
1.3	Infrastrutture	8.476.469,58	8.675.584,56
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	20.138.524,65	20.184.977,15
2.1	Terreni	2.596.692,31	2.578.514,31
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	16.835.709,28	17.315.791,90
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	506.729,36	101.161,17
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	59.886,85	47.139,49
2.5	Mezzi di trasporto	50.558,54	8.400,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.231,26	8.747,53
2.7	Mobili e arredi	80.746,85	107.420,26
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	3.970,20	17.802,49
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.178.589,40	4.539.676,21
	Totale immobilizzazioni materiali	34.919.320,84	33.530.512,11

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	515.966,75	515.966,75
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	515.966,75	515.966,75
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	515.966,75	515.966,75

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

C.I) Rimanenze	0,00
Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche. Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.	86
C.II) Crediti (2)	
I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad euro 2.720.735,27. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. I crediti si distinguono in:	
C.II.1) Crediti di natura tributaria	710.331,80
C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi	8.954.083,27
C.II.3) Verso clienti ed utenti	591.114,28
C.II.4) Altri Crediti	732.891,99

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

CREDITI	+	10.988.421,34
FSC ECONOMICA	+	2.720.735,27
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	+	0,00
SALDO IVA	-	0,00
CREDITI STRALCIATI	-	0,00
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A CREDITI		0,00
RESIDUI ATTIVI	=	13.477.575,49
		-231.581,12

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere. Si rilevano le seguenti voci

C.IV.1) Conto di tesoreria	1.906.890,10
C.IV.2) Altri depositi bancari e postali	0,00
C.IV.3) Denaro e valori in cassa	0,00
C.IV.4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00

87

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) **Ratei Attivi** I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) **Risconti Attivi** I risconti attivi sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

D.1) Ratei attivi	0,00
D.2) Risconti attivi	0,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024	Delta
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	10.093.116,18	10.093.116,18	0,00
Riserve	0,00	0,00	0,00
da capitale	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00
altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	21.620,50	4.082.165,77	-4.060.545,27
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.801.499,99	11.779.879,49	21.620,50

I - FONDO DI DOTAZIONE

88

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2025 è di euro **10.093.116,18**

La variazione rispetto al dato del 2024 è pari a un **incremento** di euro **0,00** conseguente alla variazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2025 è

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 0,00

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 0,00

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento

Il valore finale al 31/12/2025 è di euro **8.602.206,79** ed è composto per euro **8.602.206,79** da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per euro **0,00** da beni indisponibili.

e) Altre riserve indisponibili

Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

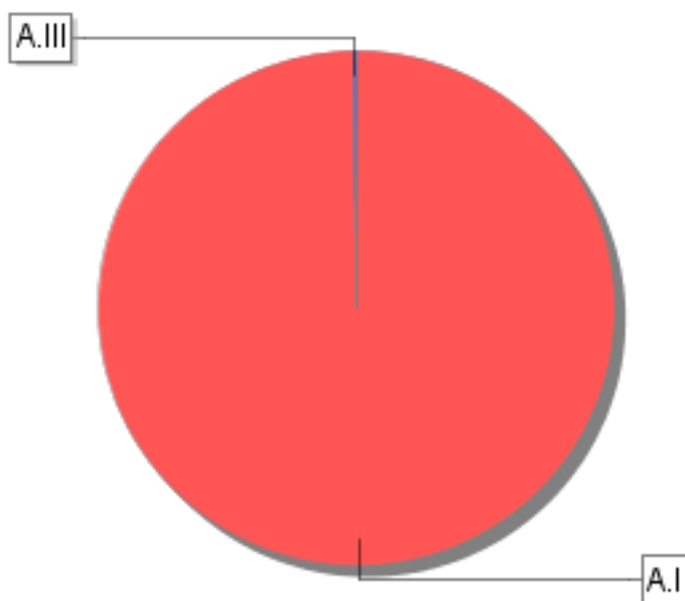
Il valore finale al 31/12/2025 è di euro **0,00**

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio **2025** è pari a euro **21.620,50**

Composizione Patrimonio Netto

● A.I - Fondo di dotazione ● A.III - Risultato economico dell'esercizio



90

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2025 è di euro **2.310.175,86**, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto:

DEBITI	+	8.551.689,01
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	902.418,45
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	0,00
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A DEBITI		0,00
RESIDUI PASSIVI	=	7.649.270,56
		0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

D.1) Debiti da finanziamento	902.418,45
D.2) Debiti verso fornitori	6.208.240,14
D.3) Acconti	0,00
D.4) Debiti per trasferimenti e contributi	783.792,76
D.5) Altri debiti	657.237,66

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

91

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

E' previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante, imputato nell'esercizio successivo in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2025 per euro **0,00**

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- **Contributi agli investimenti** I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2025 ammontano a complessivi **27.226.429,18**

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche	27.146.429,18
E.II.1.b) da altri soggetti	80.000,00
- Concessioni pluriennali	
E.II.2) Concessioni pluriennali	0,00
- Altri Risconti Passivi	
E.II.3) Altri risconti passivi	0,00

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 85.493,22 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2025

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 04 agosto 2023 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.



Comune di Carloforte
Isola di San Pietro
Sardegna
Provincia Carbonia Iglesias

Esercizio 2025

1 di 1

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

L'ente pertanto: **non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.**

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per

i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 27 del 25/09/2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 46 del 23/12/2025 l'Ente ha provveduto (entro il 31.12.2025), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 23/02/2026;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.lgs. n. 175/2016 in data 21.05.2026.

Si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni possedute dal Comune di Carloforte alla data del 31/12/2024.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ABBANO A	02934390929	0,0069081%	Mantenimento: ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. a)	
ASMEL SOC. CONS. ARL	12236141003	0,129%	Mantenimento ai sensi dell'art. 4 c. 2, lett. e)	
G.A.L. SULCIS-IGLESIENTE CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI RL	02324550926	2,21%	Mantenimento: ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. a)	

Di seguito le schede di rilevazione delle partecipate:



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

99

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02934390929
Denominazione	ABBANO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	01/01/2005
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	Scegliere un elemento.

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	NUORO
Comune	NUORO
CAP*	
Indirizzo*	VIA STRAULLU 35
Telefono*	
FAX*	
Email*	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36.00.00 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Attività 2	
Attività 3	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.222
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	80.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	87.500 Collegio Sindacale – 21.600 Organismo Vigilanza

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.663.739	1.724.235	-11.529.914	2.060.045	5.048.499

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.961.645	273.613.254	244.817.156
A5) Altri Ricavi e Proventi	42.250.501	45.498.220	35.328.113
di cui Contributi in conto esercizio	216.614	3.459.411	4.844.061

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,0069081
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto per effetto di norme di legge

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02934390929
Denominazione	ABBANO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	01/01/2005
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	Scegliere un elemento.

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	NUORO
Comune	NUORO
CAP *	
Indirizzo *	VIA STRAULLU 35
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36.00.00 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Attività 2	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	1.222
Approvazione bilancio 2024	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

(4)

Compilare il campo "Tipologia di schema di

bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

108

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	471.911.384
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	55.505.644
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	527.417.027
C) II-Crediti (valore totale) (X)	598.391.551
Totale Attivo	1.441.302.619
A) I Capitale / Fondo di dotazione	281.275.415
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	50.077.909
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	2.663.739
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	340.263.761
D) – Debiti (valore totale) (X)	639.127.195
Totale passivo	1.441.302.619
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	342.566.369
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	298.961.645
A5) Altri Ricavi e Proventi	42.250.501
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	338.420.621
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	59.344.179
C.15) Proventi da partecipazioni	0

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
C.16) Altri proventi finanziari	18.184.815
C17) Interessi e altri oneri finanziari	7.415.919
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	10.768.896
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,0069081
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società

partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE			
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			

111

Compilare il campo se l'Amministrazione ha

Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto

Indicare l'importo delle garanzie in essere al

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

112

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

113

Dati relativi al 31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	12236141003
Denominazione	ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l.
Data di costituzione della partecipata	23/01/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	sì

(12) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(13) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(14) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

114

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	VARESE
Comune	GALLARATE
CAP *	21013
Indirizzo *	VIA CARLO CATTANEO, 9
Telefono *	800955054
FAX *	08178799 92
Email *	posta@asmecomm.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Servizi di committenza ausiliaria 70.22.09
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	26
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

(1) Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	164.411
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	498.843
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	1.000
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	664.254
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	5.549.701
Totale Attivo	7.962.874
A) I Capitale / Fondo di dotazione	720.293
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	730.227
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	1.584.148
A) IX Utili (perdite) esercizio	174.009
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	3.208.677
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	5.344.374
Totale passivo	8.809.866
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	3.382.103
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	3.074.335
A5) Altri Ricavi e Proventi	307.768
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	2.947.570
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	1.365.553
C.15) Proventi da partecipazioni	0

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
C.16) Altri proventi finanziari	1.526
C17) Interessi e altri oneri finanziari	47.382
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	(45.856)
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	0,129
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽²⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽³⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁴⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche

di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Tipo di controllo (organismo)	controllo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE			
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

- (15) risposto "sì" alla domanda precedente. Compilare il campo se l'Amministrazione ha
- (16) Competenza e in Conto Residui. Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto
- (17) 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio). Indicare l'importo delle garanzie in essere al

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

(18)

Compilare il campo solo se

l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

120

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	12236141003
Denominazione	ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l.
Data di costituzione della partecipata	23/01/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	Sì

(9) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(10) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(11) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Varese
Comune	Gallarate
CAP*	21013
Indirizzo*	Via Carlo Cattaneo, 9
Telefono*	800955054
FAX*	0817879992
Email*	posta@asmecomm.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Servizi di committenza ausiliaria 70.22.09
Attività 2	
Attività 3	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 4	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	si
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽¹²⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽¹³⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	26
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	45.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.320

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	174.009	134.194	84.911	87.762	109.305

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.074.335	5.445.541	3.098.641
A5) Altri Ricavi e Proventi	307.768	466.443	417.530
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,129
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽¹⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹⁵⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	Servizi di committenza ausiliaria
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾ §	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	

⁽¹⁵⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁶⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹⁷⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁸⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹⁹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽²⁰⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02324550926
Denominazione	G.A.L.SULCIS-IGLESIENTE CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI RL
Data di costituzione della partecipata	22/10/1996
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	Scegliere un elemento.

⁽¹⁷⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽¹⁸⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽¹⁹⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SUD SARDEGNA
Comune	MASAINAS
CAP*	09010
Indirizzo*	VIA ALDO MORO SNC
Telefono*	
FAX*	
Email*	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	829999
Attività 2	
Attività 3	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽²⁰⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽²¹⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	2.160
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	600	3	678	1.087	3.155

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	663.348	434.309	322.289
di cui Contributi in conto esercizio	662.095	431.084	314.664

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	2,21
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽²²⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽²³⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽²⁴⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto per effetto di norme di legge

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽²¹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽²²⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽²³⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽²⁴⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽²⁵⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽²⁶⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02324550926
Denominazione	G.A.L.SULCIS-IGLESIENTE CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI RL
Data di costituzione della partecipata	22/10/1996
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	Scegliere un elemento.

⁽¹⁹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁰⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽²¹⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SUD SARDEGNA
Comune	MASAINAS
CAP *	09010
Indirizzo *	VIA ALDO MORO SNC
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	829999

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	2
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽⁴⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

(22)

Compilare il campo "Tipologia di schema di

bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

137

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	319
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	7.100
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	7.419
C) II-Crediti (valore totale) (X)	1.131.241
Totale Attivo	1.221.190
A) I Capitale / Fondo di dotazione	174.405
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	10.192
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	600
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	185.197
D) – Debiti (valore totale) (X)	992.889
Totale passivo	1.221.190
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	663.348
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	663.348
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	662.095
B. Costi della produzione /Totale costi	659.805
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	158.501
C.15) Proventi da partecipazioni	0

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
C.16) Altri proventi finanziari	0
C.17) Interessi e altri oneri finanziari	0
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	0
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	2,21
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁷⁾	

⁽²³⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽²⁴⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽²⁵⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società

partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	SUPPORTO VALORIZZAZIONE TERRITORIO
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	\Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

139

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE			
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁸⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁸⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁸⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁸⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁸⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁸⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁸⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁸⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale oneri ⁽⁸⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁸⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁸⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁸⁾			
Totale entrate ⁽⁸⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁹⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽¹⁰⁾			

- (26)

risposto “sì” alla domanda precedente.

(27)

Competenza e in Conto Residui.

(28)

31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).
- Compilare il campo se l'Amministrazione ha

Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto

Indicare l'importo delle garanzie in essere al

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹¹⁾	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

(29)

Compilare il campo solo se

l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

141

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione pian

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2025

Nel corso dell'esercizio 2025 **NON SONO** stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del **31 dicembre 2025** **non sussistono** debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2025

Non esistono a carico dell'Ente Oneri o Impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altri Enti e/o soggetti.

142

CARLOFORTE, li 05.06.2026

Il Sindaco

F.to Stefano ROMBI

Il Responsabile del Servizio finanziario

F.to Rosaria ROBUSCHI

Il Segretario Comunale

F.to Marco MARCELLO

